

Emilia-Romagna
EXPO 2020 DUBAI

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai

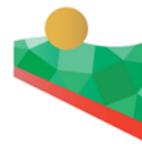
Bologna, 23/03/2021



ART-ER
ATTRATTIVITÀ
RICERCA
TERRITORIO

SOMMARIO

1. Expo 2020 Dubai	4
1.1 Le parole chiave di Expo 2020 Dubai	4
1.2 I sottotemi di Expo 2020 Dubai	4
1.3 Il Sito Espositivo	5
1.4 Il Calendario degli eventi	6
1.5 Il Padiglione Italia	7
1.5.1 Padiglione Italia – Piattaforma aperta.....	7
1.5.2 Padiglione Italia – Spazi espositivi e funzionali.....	8
2. Il percorso amministrativo	9
2.1 Il gruppo di lavoro	9
2.2 Gli atti amministrativi: gare, bandi e manifestazioni di interesse	10
2.2.1 Atti relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai	10
2.2.2 Bandi per favorire la partecipazione di Università, Centri di Ricerca, Cluster e imprese regionali	10
3. La Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai.....	11
3.1 Obiettivi generali della partecipazione della Regione	12
3.2 Temi prioritari di presentazione della Regione	13
3.3 Target che si intendono raggiungere	14
3.4 Modalità di rappresentazione dei contenuti	15
3.5 Il concept identificativo della partecipazione regionale a Expo 2020 Dubai e declinazione grafica	16
3.6 Partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai - Iniziative	17
3.6.1 Percorso Espositivo “Il Belvedere”, Monografia Regionale e Short Stories	17
3.6.2 La cultura dell’Emilia-Romagna ad Expo 2020 Dubai.....	24
3.6.3 Progetti universitari – Cultural & Educational Lab	26
3.6.4 Forum	33
3.6.5 Partecipazione delle imprese.....	35
3.6.6 Partecipazione dei Clust-ER a Expo 2020 Dubai.....	37
3.7.7 Le altre presenze emiliano-romagnole a Expo	37
4. Il percorso di avvicinamento a Expo 2020 Dubai	38
4.1 Principali azioni realizzate nel periodo 2018-2019	38
4.2 Incontri nei territori e roadshow internazionale nel 2020-2021.....	40
5. La comunicazione	41
5.1 Creazione di un portale	41
5.2. La strategia di comunicazione internazionale	41
Allegato 1 - Cultura	43
L’UCCELLO DI FUOCO	43
NABUCCO in forma di concerto	44



Emilia-Romagna
EXPO 2020 DUBAI

SHELTER.....	45
IN-TO DANCE. Fuori dal palco, dentro la danza.....	46
ECCELLENZE ITALIANE.....	48
DESIGN IS EVERYDAY.....	49
Allegato n. 2 – Progetti delle Università.....	51

1. Expo 2020 Dubai

1.1 Le parole chiave di Expo 2020 Dubai

Expo 2020 Dubai sarà un'esposizione universale unica. La prima a svolgersi in Medio Oriente, Africa e Asia del Sud ed il primo grande evento dopo il Covid-19. Non solo un'occasione di rinascita, ma anche una grande opportunità per il rilancio dell'intero Sistema Italia e anche del nostro sistema regionale.

Avrà luogo a Dubai dal **1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022** e si realizzerà in occasione del 50° anniversario della fondazione degli EAU (2/12/1971).

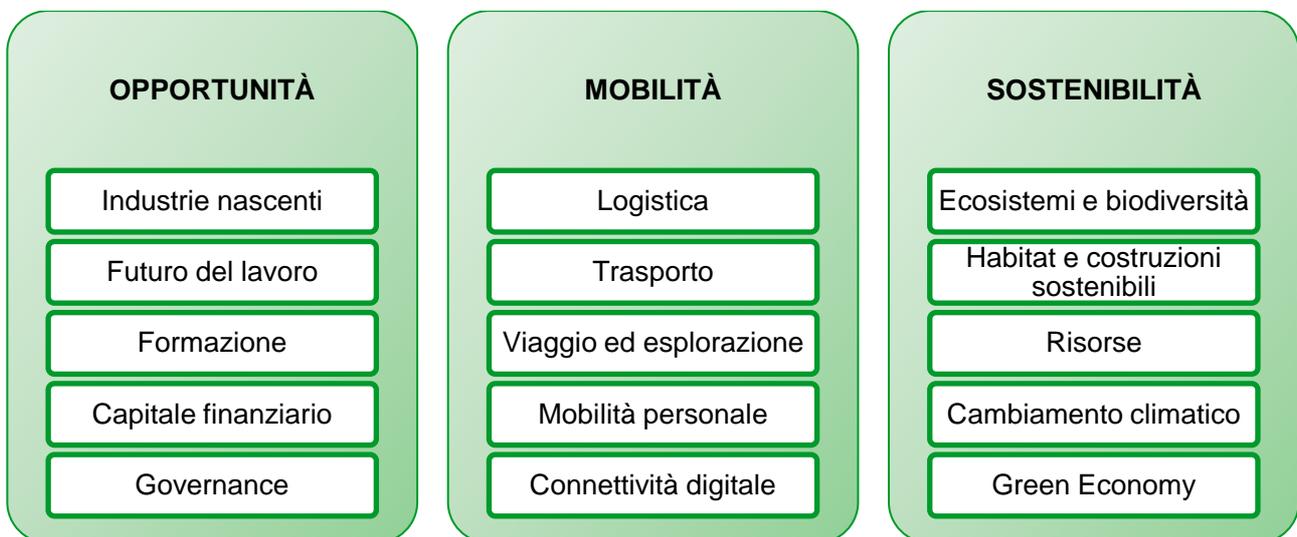
La tematica prescelta è: «**Connecting minds, creating the future**» che rappresenta il potenziale che può essere conseguito attraverso la collaborazione tra culture diverse.

Dialogo, engagement e cooperazione saranno i valori espressi dell'evento.

Per quanto riguarda le infrastrutture materiali, l'EXPO 2020 di Dubai si concentrerà sulla **mobilità** (sistemi innovativi di logistica, trasporto e comunicazione) e sull'**accessibilità, resilienza e sostenibilità delle risorse** (ambientali, energetiche e idriche). Riguardo le infrastrutture immateriali, avranno grande importanza tutte le innovazioni di ultima generazione legate alla condivisione smart di contenuti ed esperienze creative, alla formazione delle competenze e alla divulgazione di progetti culturali e scientifici.

1.2 I sottotemi di Expo 2020 Dubai

I tre sottotemi scelti – Opportunità, Mobilità e Sostenibilità – costituiscono i 3 pilastri del progresso della nostra società.



Opportunità. Dato il contesto della recente crisi economico-sociale globale generata dalla pandemia, vi è una crescente necessità di nuovi modelli universali per lo sviluppo economico sostenibile e la stabilità finanziaria. Expo Dubai cerca quindi di liberare il potenziale dei singoli e delle comunità per creare un futuro migliore, sfruttando nuovi modelli per il flusso di capitale finanziario e intellettuale.

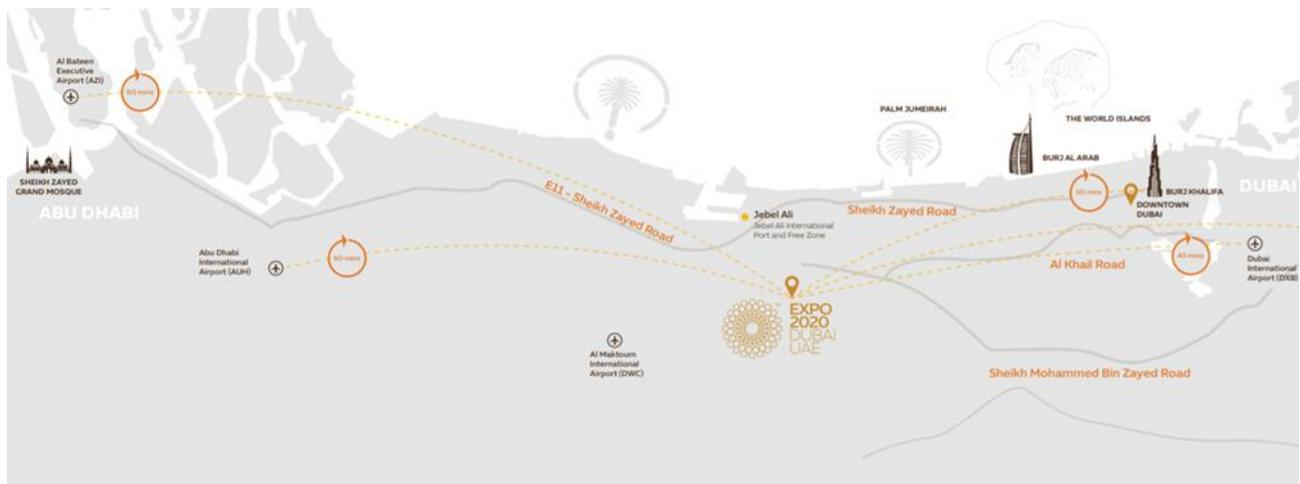
Mobilità. I mercati mondiali continuano a crescere e interagire, rendendo necessarie nuove fonti di innovazione per creare soluzioni più integrate. Ci sarà quindi, durante Expo, un forte focus sui sistemi innovativi di logistica, trasporto e comunicazione di persone, beni e idee.

Sostenibilità. La sostenibilità rappresenta un tema di stringente attualità nel dibattito internazionale. Le risorse limitate del pianeta, la crescente domanda di energia e di acqua potabile, l'inquinamento, i cambiamenti climatici, la preservazione della biodiversità sono tutte questioni che siamo costretti ad affrontare, attraverso la ricerca di soluzioni che favoriscano un impatto lieve sull'ambiente e un'economia a bassa emissione di carbone.

La **legacy** (eredità) di Expo 2020 Dubai sarà un nuovo modo di concepire l'habitat umano, sarà un test a lungo **termine** per l'innovazione a livello mondiale e rappresenterà un punto di riferimento per riformulare il design della città del futuro.

1.3 Il Sito Espositivo

Il sito¹ proposto per la manifestazione è un nuovo quartiere fieristico (Dubai Trade Center – Jebel 'Alī) da 400 ettari posto nel quadrante sudovest di Dubai e adiacenti al nuovo Aeroporto Internazionale Āl Maktūm. L'area è posta a circa metà strada tra Dubai e Abu Dhabi.



Il sito espositivo si estenderà su un'area di circa 4.4 km² e l'80% di esso rimarrà come patrimonio della città. È suddiviso in 3 distretti e relativi padiglioni tematici, dedicati ai tre sottotemi di Expo: opportunità, mobilità, sostenibilità. Il sito ospiterà 204 padiglioni, 3 souk, oltre 200 tra ristoranti e punti ristoro.

Il sito espositivo avrà la forma della corolla di un fiore e il cuore dell'expo è Al Wasl plaza, l'opera più iconica dell'intero complesso.

Tra questi tre petali sorgeranno altre tre importanti aree: il Padiglione di Benvenuto, il Padiglione dell'Innovazione, il Padiglione degli EAU.

¹ Fonte: <https://www.expo2020dubai.com/>



Il Padiglione Italia è collocato tra le aree tematiche “Opportunità” e “Sostenibilità”, vicino a quelli di EAU, India, Germania, Arabia Saudita, Giappone e Stati Uniti, quindi in un’area di grande attrattività.

Un elemento innovativo di questa esposizione universale e di interesse per le imprese per organizzare eventi di promozione e B2B è il **DEC - Dubai Exhibition Centre** - location di 45.000 m² di spazio espositivo con sale riunioni, suite, sale polivalenti, per conferenze, lanci di prodotto, incontri di affari, ecc.

1.4 Il Calendario degli eventi

Il calendario degli eventi è strutturato in 11 settimane tematiche e rispecchia i focus ritenuti prioritari dai partecipanti a Expo.²



² Vedi Expo Stakeholder Survey.

1.5 Il Padiglione Italia

Il Padiglione Italia (PI)³ comunicherà il senso di armonia ed equilibrio espresso dalla bellezza, che da sempre connette storia e geografia ispirando innovazione, inclusione e connessione. Mostrerà la **straordinaria ricchezza della biodiversità culturale e creativa italiana**, e l'incomparabile bellezza del suo paesaggio.

Il concept tematico del Padiglione Italia proporrà **un'idea umanistica dello stile di vita italiano contemporaneo**, riunendo in un unico spazio la cultura e la creatività di città, territori, istituzioni e aziende in cui persone e comunità operano insieme, sperimentando nuove forme di **contaminazione tra arte, cultura, scienza e tecnica** per creare



Fonte: Theme Statement IT

nuove opportunità di crescita economica, occupazione e sviluppo sociale.

Con il tema **“la Bellezza unisce le Persone”**⁴, l'Italia guiderà, durante l'Expo di Dubai, un ricco palinsesto di iniziative dedicate al tema della **Bellezza**, intesa non in senso puramente estetico ma **come l'insieme di valori etici, delle competenze e delle eccellenze del nostro Paese**. Una Bellezza legata alle competenze multidisciplinari, alla biodiversità del nostro territorio, alla creatività e alla capacità di innovare combinando armonicamente conoscenze, culture diverse e stili di vita.

1.5.1 Padiglione Italia – Piattaforma aperta

Il PI è una piattaforma aperta di processi e progetti di innovazione del Paese sviluppato lungo 4 aree principali con obiettivi specifici:

- **Open Culture Italy.** Presentare il patrimonio storico-artistico fortemente radicato nelle regioni con il più alto tasso di attività culturale e nelle città che nell'economia locale presentano la percentuale maggiore di valore aggiunto dalla cultura, con un ruolo specifico per le “Capitali della cultura”.
- **Open Creativity Italy.** Coinvolgere le nuove imprese creative, gli artigiani digitali, i comunicatori che, accanto ai brand più famosi del design, della moda e dell'abbigliamento, dell'arredamento, dell'agroindustria, della gioielleria e della cosmesi già affermati a livello mondiale, avranno l'opportunità di incontrare un pubblico internazionale, proponendo nuove forme di cooperazione, partecipazione e crescita.

³ Fonte: Theme Statement IT

⁴ Fonte: Specialist program – Bozza Forum internazionali 8.2.

- **Open Education Italy.** Coinvolgere le scuole d'istruzione superiore, le università e gli istituti tecnici professionali per delineare un nuovo panorama educativo, che raccolga le opportunità offerte dal crescente livello di istruzione richiesto oggi per formare professioni creative e culturali, sempre meno localizzate, specifiche e 'nazionali', e sempre più caratterizzate da competenze trasversali e da relazioni multisetoriali tra imprese.
- **Open Diplomacy Italy.** Contribuire al rafforzamento del dialogo interculturale tra Europa e Medio Oriente, Nord Africa e Asia del Sud, portando il contributo del soft power accademico umanitario, intellettuale, italiano, aprendo un "corridoio di diplomazia informale" e allo stesso modo "diplomazia scientifica", "diplomazia culturale" e "diplomazia giuridica" che possono essere fattori chiave di pacificazione e collaborazione internazionale.

1.5.2 Padiglione Italia – Spazi espositivi e funzionali

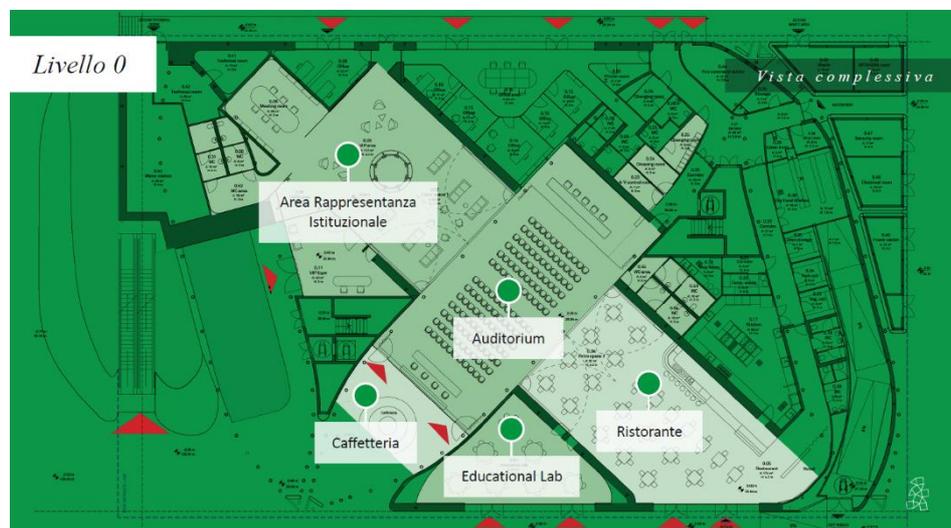
"Il percorso espositivo inizia dall'alto, un paesaggio di architetture che è giardino di racconti. La prima architettura "Il Belvedere", luogo da cui si vede il bello. Il bello dei territori e dei paesaggi italiani. "Short stories" le storie del sapere e del saper fare. L'osservatorio dell'innovazione, la frontiera della ricerca nell'ambito dello spazio, del mare e delle acque dolci; e infine "Il Teatro della Memoria", madre delle muse. Non è dato né scienza né arte senza la memoria, e all'interno un capolavoro dell'arte italiana: Il Davide di Michelangelo. Ed è in questo momento che la bellezza unisce le persone in una visione prospettica inedita". Davide Rampello, Curatore Artistico di PI. [Link](#)

Il PI è un Innovation Hub con spazi funzionali (Livello 0) e spazi espositivi (Livello 1) per eventi e iniziative⁵:

L'**Auditorium** è uno spazio polifunzionale che si presta ad ospitare diverse tipologie di iniziative ed eventi. È dotato di un ingresso indipendente, di un camerino ed è collegato con gli altri spazi funzionali di PI.

L'**Area Rappresentanza Istituzionale** è uno spazio polifunzionale dedicata ad iniziative istituzionali,

incontri di networking, eventi b2b. È dotata di un ingresso riservato e di un foyer dedicato. L'**educational lab** è uno spazio dotato di strumentazione per lezioni multimediali e "distance learning". È un'area dedicata alle attività di edutainment, ai workshop, ai laboratori agli eventi formative. È dotata di due ingressi indipendenti e grazie alle pareti esterne trasparenti offre una grande visibilità per le attività che vengono realizzate al suo interno.



⁵ Fonte: Allegato 1 – Bozza Spazi Funzionali Padiglione Italia

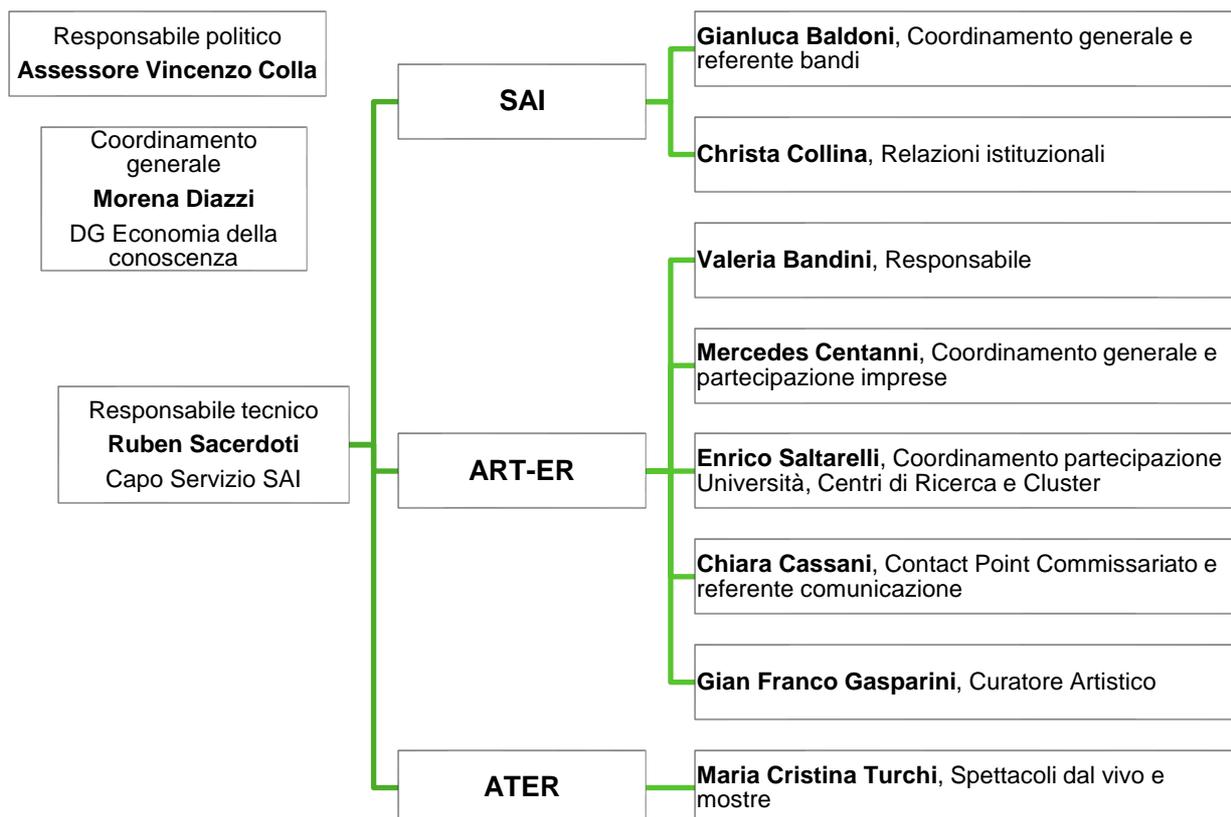
Cultural Lab è un'area situata nel cuore della *visitor experience* dedicata ad attività culturali, di formazione, di comunicazione, testimonianze, *best practice*, presentazioni. Spazio dotato di strumentazione per lezioni multimediali e "*distance learning*".

In questo piano si trovano anche il **Percorso Espositivo Belvedere**, il **Video Wall** e le **Short Stories**.



2. Il percorso amministrativo

2.1 Il gruppo di lavoro



2.2 Gli atti amministrativi: gare, bandi e manifestazioni di interesse

2.2.1 Atti relativi alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai

Il primo atto regionale inerente alla partecipazione dell'Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai è stata la deliberazione di Giunta regionale n. 1158/2016 con la quale è stato approvato il **Programma "Emilia-Romagna Go Global 2016-2020"**, comprensivo della partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo Dubai 2020.

Il secondo passaggio formale è stato rappresentato dalla DGR n. 1980 del 15 settembre 2017, recante la **"Costituzione di un Advisory Board della Regione Emilia-Romagna per Expo Dubai 2020 e approvazione dell'invito a manifestare interesse alla partecipazione al gruppo consultivo"**, nella quale fra l'altro si invitava ad avviare la preparazione della partecipazione regionale a Expo 2020 Dubai indentificando la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa per il coordinamento e la predisposizione delle attività e degli atti necessari a tale fine nonché la nomina dei referenti regionali per Expo Dubai 2020 firmata dal Presidente della Regione che identifica:

- Responsabile politico: **Vincenzo Colla, Assessore alle Attività produttive e allo sviluppo economico**
- Responsabile tecnico: **Ruben Sacerdoti del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione**

La suddetta **proposta** era stata **presentata e approvata in data 12/09/17 dal Comitato Export & Internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna**, istituito con deliberazione n. 1279/2010.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2358 del 22 novembre 2019 recante **"Approvazione dell'accordo con il commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai per la partecipazione della regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 15 della l. 241/1990 e ss.mm.ii.. impegno di spesa. cup e84e19002280007"**, la Regione aderisce al Padiglione Italia (PI) in qualità di Partner Artistico. I contenuti e gli allestimenti del programma di partecipazione saranno sviluppati in coerenza con il Concept del PI, sotto la regia del Commissario.

È istituito, in seguito, un **Comitato di Progetto**, di cui fanno parte il concept designer/curatore artistico del Padiglione Italia, o un suo delegato, e un rappresentante delegato dalla Regione.

La partecipazione della Regione è declinata secondo le modalità di seguito specificate:

- **PERCORSO ESPOSITIVO "IL BELVEDERE"**
- **MONOGRAFIA REGIONALE – VIDEO WALL**
- **WHITE SPACE - SHORT STORIES**

2.2.2 Bandi per favorire la partecipazione di Università, Centri di Ricerca, Cluster e imprese regionali

Per garantire alcuni servizi essenziali e funzionali alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo, così come l'animazione degli spazi in PI e la valorizzazione del proprio territorio, sono stati approntati diversi atti amministrativi.

Bando straordinario per progetti di promozione delle imprese in occasione dell'Esposizione Universale di Dubai 2020 (Scadenza: 05/02/2021 17:00). [Link](#)

- Con delibera di Giunta regionale n. 2325 del 22 novembre 2019 modificato con delibera di Giunta regionale n. 458 dell'11 maggio 2020 - la Regione Emilia-Romagna intende supportare le imprese dell'Emilia-Romagna, prioritariamente in forma aggregata, nella realizzazione di azioni promozionali con ricadute internazionali, nel periodo di durata dell'Expo Dubai 2020 e da realizzarsi negli Emirati Arabi Uniti, sia all'interno dell'area Expo sia in altro contesto nel medesimo Paese. Contributo regionale: max. 50% delle spese ammissibili per un valore max. di euro 30.000 per le singole imprese, di € 50.000 per le reti di imprese e di € 80.000 per i Consorzi.

Manifestazione d'interesse per progetti di promozione in occasione dell'Esposizione universale di Dubai 2020 (Scadenza: 15/04/2021). [Link](#)

- Con delibera regionale n. 2328 del 22 novembre 2019 modificata con delibera di Giunta regionale n. 458/2020 - la Regione Emilia-Romagna intende promuovere il sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione negli Emirati Arabi Uniti in occasione di Expo Dubai 2020, al fine di sostenere ed espandere le opportunità di collaborazione e di investimento e rafforzare l'immagine della Regione come polo internazionale della ricerca scientifica e tecnologica. Contributo a fondo perduto pari al 100% dell'importo di progetto, fino ad un massimo di € 80.000,00.

Avviso per la concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione in occasione di expo 2020 Dubai 2021/2022 (Scadenza: 30/04/2021). [Link](#)

- Con delibera di Giunta regionale n. 339 del 15 marzo 2021 la Regione Emilia-Romagna intende sostenere le iniziative di promozione realizzate dalle associazioni per lo sviluppo della Strategia di Specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna coerenti con gli ambiti tematici identificati da Padiglione Italia per la partecipazione a Expo, volte a promuovere queste aggregazioni, e più in generale il sistema regionale della ricerca e innovazione, verso interlocutori internazionali qualificati in occasione di Expo 2020 Dubai. Il contributo regionale verrà concesso nella misura del 100% delle spese previste con un importo massimo di € 10.000,00.

3. La Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai

La partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai è densa di significato in quanto testimonia la resilienza del sistema regionale che nonostante le enormi difficoltà poste dalla pandemia, si proietta verso il futuro con determinazione e slancio innovativo identificando in questo primo evento mondiale post pandemico il simbolo della ripartenza.

Forte del suo tessuto sociale, economico, sanitario, e educativo fortemente coesi, strutturati e innovativi, la Regione ha messo le basi per la ripartenza con una vision politica lungimirante e di ampio respiro, formalizzata nel Patto per il Lavoro e per il Clima, i cui assi portanti si inseriscono perfettamente nel dialogo internazionale sulle sfide globali e nei temi di stringente attualità che Expo Dubai affronterà e condividerà con la comunità globale.

L'Emilia-Romagna è, e sarà sempre di più, un player di rilevanza internazionale e questo risultato è reso possibile dal patrimonio di relazioni che da sempre ne costituiscono l'essenza caratterizzante e il fertile substrato da cui nasce l'ingegnosità della nostra terra, la capacità di fare innovazione e il posizionamento a livello internazionale come terra di primati e di una qualità della vita che è fatta primariamente di persone e di condivisione di saperi.

La scelta delle **settimane tematiche in cui la Regione sarà protagonista** rispecchia il proprio posizionamento sulla scena nazionale e internazionale: **Global Goals** e **Health & Wellness** riflettono la volontà di essere uno stakeholder di riferimento sia nel percorso verso la sostenibilità e l'uso efficiente delle risorse attraverso l'implementazione di politiche mirate di ampio respiro e di innovazioni tecnologiche, che nell'ambito della salute e benessere in cui possiamo vantare un settore all'avanguardia, che ha dimostrato anche durante la pandemia di essere una delle realtà più all'avanguardia nel panorama nazionale e non solo.

La Regione si presenterà ad Expo come sistema unitario in cui le diverse espressioni del mondo produttivo, accademico, sociale, culturale creeranno un'unica armonia espressione dei valori più alti della nostra terra. Emblematica in questo senso è la **partecipazione delle università regionali** che presenteranno 7 progetti innovativi alla cui realizzazione hanno contribuito tutte e quattro le università dell'Emilia-Romagna, dando un grande esempio di coralità nell'ottica di contribuire insieme a sviluppare soluzioni innovative alle sfide globali. Allo stesso modo **il mondo imprenditoriale sarà espressione delle filiere che insieme ci hanno resi famosi nel mondo per la loro capacità di fare innovazione, di trasformarsi in base alle sfide dal digitale, alla pandemia, facendo rete e valorizzando i principi trainanti della nostra economia, che è innovativa, competitiva ma non dimentica la persona.** Così come la **contaminazione tra imprenditorialità e ricerca attraverso i cluster e la rete alta tecnologia** saranno ad Expo e porteranno il loro contributo nel dialogo internazionale sulla transizione digitale ed ecologica. Tutto questo senza trascurare un calendario di **iniziative culturali** che saranno **espressione dei nostri talenti artistici e della capacità della cultura di favorire il dialogo interculturale e una creatività che si trasforma e si fa essa stessa innovazione, esplorazione di nuovi territori con esiti sorprendenti.**

Questo approccio che è sintesi di integrazione, collaborazione, condivisione di valori e ideali, permetterà alla Regione di tessere nuove relazioni e di consolidare quelle esistenti instaurando un dialogo e un confronto su temi di grande attualità con altri attori della scena internazionale.

Sarà la nostra prima vetrina sul mondo post-pandemico e su un'area del mondo dalle grandi potenzialità di sviluppo e quindi occasione unica per consolidare la nostra presenza sulla scena internazionale.

3.1 Obiettivi generali della partecipazione della Regione

La Regione Emilia-Romagna partecipa a Expo Dubai quale vetrina globale per valorizzare le eccellenze, le innovazioni tecnologie e scientifiche, le *best practice* dei soggetti pubblici e privati del territorio; sarà anche l'occasione per presentare le opportunità di investimento diretto estero e di avviare nuove collaborazioni internazionali e partnership tra istituzioni, imprese, organismi accademici e scientifici.

L'Emilia-Romagna si concentra su temi legati al benessere delle persone, delle comunità e dei territori e alla crescita delle imprese, dove la gestione dei dati è importante per migliorare le condizioni di vita, aumentare la competitività industriale e affrontare le sfide climatiche e ambientali.

Al riguardo, la Regione Emilia-Romagna si propone di:

- Mettere a sistema le migliori iniziative e gli interventi di promozione e internazionalizzazione del territorio regionale, al fine di sostenere un approccio coordinato e integrato nella proiezione dell'immagine dell'economia regionale sui mercati target.
- Incrociare il valore della conoscenza e delle competenze con la capacità di produrre e competere a livello internazionale e mostrare i risultati dell'innovazione e della ricerca scientifica ed industriale regionale, sia pubbliche sia private, nei seguenti ambiti tematici: Big Data e AI, Agricoltura 4.0, Scienze della vita, Energia intelligente, Internet delle Cose, Mobilità sostenibile e Beni culturali.
- Incentivare l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale, attraverso il supporto alle imprese, prioritariamente in forma aggregata, nella realizzazione di azioni promozionali per facilitare l'accesso e/o il radicamento delle medesime nei mercati target.
- Rafforzare l'immagine e l'attrattività della dell'Emilia-Romagna quale destinazione per gli investimenti produttivi.
- Promuovere il sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione al fine di sostenere ed espandere le opportunità di collaborazione e di investimento e rafforzare l'immagine della Regione come polo internazionale della ricerca scientifica e tecnologica.
- Presentare le eccellenze paesaggistiche, culturali, turistiche e gastronomiche di qualità del territorio in un'ottica di marketing territoriale e di attrazione dei visitatori/turisti e proporre l'elemento della cooperazione e della solidarietà come tratto distintivo ed identificativo della nostra Regione.

3.2 Temi prioritari di presentazione della Regione

La Regione Emilia-Romagna partecipa alla declinazione dei temi dell'Expo "Connecting minds, creating the future" e di PI "Beauty connects people" ponendo l'attenzione sulla sua capacità di **partecipazione attiva** e di **progettazione condivisa**.

Il confronto e la condivisione rafforzano la società e generano coesione, un patrimonio che l'Emilia-Romagna ha saputo coltivare anche nei momenti più critici. Anche in Expo scegliamo di valorizzarli ulteriormente per far fronte alla complessità dei nuovi scenari e intraprendere quei cambiamenti necessari per **garantire alle nuove generazioni un futuro di benessere**.

Lo stesso **Patto per il Lavoro e per il Clima** - un accordo territoriale volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - si fonda sulla qualità delle relazioni tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali, sul reciproco riconoscimento del ruolo che ciascuno dei soggetti firmatari svolge nella società, sulla condivisione di obiettivi strategici e la conseguente assunzione di responsabilità.

L'Emilia-Romagna, quindi, porta il suo contributo a Expo 2020 Dubai con il suo **patrimonio di relazioni e interconnessioni** che ha da sempre saputo valorizzare mettendo a sistema il prodotto di saperi, ingegno e creatività, di senso civico e di comunità e di apertura al mondo e agli scambi internazionali.

A partire da tale tema e dai rispettivi sottotemi di Expo, la Regione ha scelto di concentrare l'attenzione prioritariamente su 3 obiettivi del Patto e 2 processi trasversali:

Obiettivi:

- Emilia-Romagna, regione della **conoscenza** e dei **saperi** (Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale.) – SOTTOTEMA OPPORTUNITA'
- Emilia-Romagna, regione della **transizione ecologica** (Accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035; coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità) - SOTTOTEMA SOSTENIBILITA'
- Emilia-Romagna, regione del **lavoro**, delle **imprese** e delle **opportunità**. (Progettare una regione europea, giovane e aperta che investe in qualità, professionalità e innovazione, bellezza e sostenibilità: per attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura, ai servizi e alle professioni.) SOTTOTEMA OPPORTUNITA'

Processi trasversali:

- **Trasformazione digitale** (Realizzare un grande investimento nella trasformazione digitale dell'economia e della società a partire dalle tre componenti imprescindibili: l'infrastrutturazione, il diritto di accesso e le competenze delle persone.) SOTTOTEMA MOBILITA'

La regione Emilia-Romagna è dotata delle caratteristiche giuste per risolvere le sfide che i territori stanno attualmente affrontando, contando su una mentalità aperta, istituzioni lungimiranti e una grande concentrazione di risorse e opportunità nel campo dell'informatica e dell'innovazione digitale.

La Regione Emilia-Romagna ha attuato un programma di digitalizzazione dell'economia e della leadership internazionale investendo oltre 300 Milioni di Euro oltre a importanti investimenti privati nel settore **big data** e **intelligenza artificiale**, finanziati anche con il supporto della Commissione Europea e del Governo italiano. Grazie a questo massiccio investimento la regione si è guadagnata l'etichetta di **'Data Valley'**, che è diventata il marchio di un'iniziativa regionale con l'obiettivo di posizionare l'Emilia-Romagna come punto di riferimento nazionale e internazionale per infrastrutture, competenze, piani strategici e modelli di governance.

- **Partecipazione** (Un nuovo protagonismo delle comunità e delle città, motori di innovazione e sviluppo, nella concreta gestione delle strategie del Patto) Il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica che vogliamo intraprendere ha bisogno di radici profonde nel territorio, dove scaturisce l'innovazione economica e si realizza la coesione sociale, dove l'ambiente diventa materiale e la cultura si fa pratica quotidiana. CONCEPT

3.3 Target che si intendono raggiungere

Come in tutte le esposizioni universali, i target sono molteplici ed eterogenei.

Principali target (per tipologia):

- Diplomazia istituzionale: delegazioni dagli EAU, paesi MENASA e altri paesi partner regionali (Canada, USA, Cina, Germania, Francia, Israele, Sudafrica, ecc.) tramite l'accoglienza e presentazione delle eccellenze con l'obiettivo di accrescere rapporti e partenariati con stakeholders pubblici e privati del nostro territorio.
- Diplomazia economica: aziende e investitori EAU e dei Paesi MENASA, attenti alle eccellenze aziendali, scientifiche e produttive della nostra regione. La partecipazione delle imprese regionali è sostenuta tramite un percorso di avvicinamento con dati, studi e contatti, e contributi a fondo perduto al 50% a bando per la realizzazione di eventi promozionali che favoriscano i b2b.
- Diplomazia scientifica: Università e centri di ricerca EAU e dei Paesi MENASA, tramite l'accoglienza negli spazi di PI in cui le Università e i Centri di Ricerca emiliano-romagnoli presenteranno i progetti finanziati dalla Regione per promuovere il sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione.
- Diplomazia accademica: Università EAU e dei Paesi MENASA, raggiunti attraverso l'agevolazione dei rapporti e la promozione di alleanze universitarie internazionali multidisciplinari, per favorire lo scambio tra studenti.
- Diplomazia culturale: istituzioni, associazioni, istituti di cultura, ricercatori, ecc. In quest'ambito verranno realizzate iniziative promozionali (mostre, eventi dal vivo, etc.) per favorire la proiezione internazionale dell'Emilia-Romagna e dell'intero patrimonio artistico e culturale del territorio.

Altre tipologie di visitatori di interesse: Residenti in EAU e turisti, Media, visitatori da altri padiglioni (incluse delegazioni estere in visita in occasione dei national day e/o eventi), OOII, ONG, ecc.

Paesi:

Oltre ai paesi prioritari extra-UE individuati dalla strategia Go Global - Canada, USA, Israele, Giappone, Sud Africa – sarà data massima priorità all'Area dei paesi maggiormente coinvolti a Expo Dubai: i paesi della cosiddetta area MENASA – Mediterraneo, Medio Oriente, Corno d'Africa, Paesi del Golfo e Asia meridionale, in particolare India, Pakistan e Bangladesh.

3.4 Modalità di rappresentazione dei contenuti

La Regione punta a una modalità espositiva che utilizzi il più possibile tecnologie digitali e sistemi di edutainment piuttosto che una classica rappresentazione statica, di taglio fieristico, per attirare l'attenzione di un pubblico eterogeneo, con poco tempo a disposizione e con la voglia di essere stupito.

L'input è quello di privilegiare la possibilità di interazione da parte dell'utente con lo spazio e le strumentazioni presenti e nei momenti di intrattenimento, formazione, informazione e promozione.

Nella fruizione da parte del visitatore è importante privilegiare il concetto di "esperienza" rispetto a quello di "presentazione"; in concreto, si punta a costruire percorsi improntati alla memorabilità degli eventi (ottenuti attraverso il coinvolgimento e l'intrattenimento) piuttosto che alla raccolta di informazioni.

3.5 Il concept identificativo della partecipazione regionale a Expo 2020 Dubai e declinazione grafica

Il **Concept identificativo “IntERact to drive the future”**, invita i visitatori dell’esposizione universale a relazionarsi ed interagire con il sistema regionale, per scoprire una terra internazionalmente riconosciuta per la capacità di cooperare e fare rete.

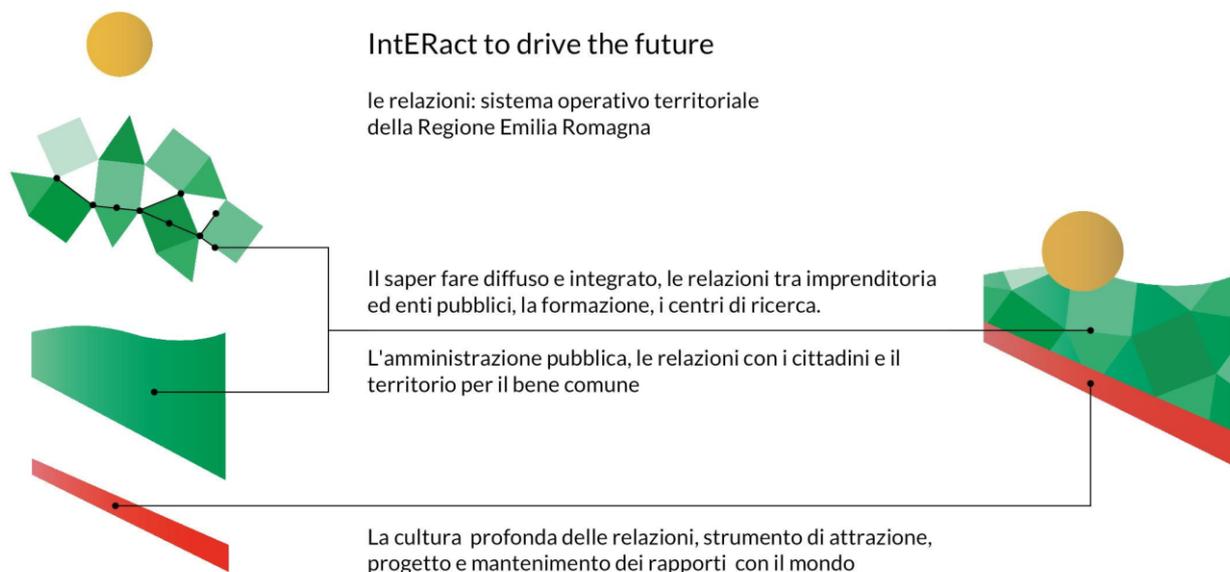
L’Emilia-Romagna è storicamente vocata e predisposta a coltivare ogni tipo di relazione, culturale, sociale ed economica, sia all’interno del proprio territorio sia all’esterno nei suoi rapporti con il mondo.

Il termine **IntERact** è stato scelto per il suo potere fortemente evocativo e per l’importante gioco di rimandi offerto dalla lingua inglese.

La sua versatilità - che richiama il concetto di **interconnessione**, di agire **mutuamente**, di avere un’**influenza reciproca** - rappresenta indubbiamente la linea guida dei contenuti per la promozione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo Dubai 2020, e conseguentemente delle iniziative che si svolgeranno sul territorio regionale e di quelle in programma negli EAU, correlate ad Expo.

Il concept, ideato in coerenza con il tema chiave di Expo 2020 Dubai “Connecting Minds, Creating the future”, pone l’accento sulla capacità di fare rete, che da sempre costituisce l’essenza caratterizzante e il fertile substrato dal quale scaturisce l’ingegnosità della nostra terra.

Il logo della partecipazione ad Expo Dubai declina gli elementi simbolici dello stemma regionale fondendoli strutturalmente e cromaticamente con quelli di Padiglione Italia e di Expo 2020 Dubai, per rappresentare questa peculiare caratteristica del territorio, che trova compimento in una forte interazione tra capacità imprenditoriali e amministrazione del bene comune, come vero e proprio sistema operativo territoriale.



3.6 Partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai - Iniziative

Come nelle precedenti edizioni, la Regione Emilia-Romagna ha aderito al Padiglione Italia in qualità di “partner artistico”, all’interno del quale organizzerà iniziative istituzionali, culturali e scientifiche.

Oltre a queste, la Regione promuoverà, anche attraverso i suoi bandi, altre iniziative entro e fuori Expo per la realizzazione di eventi promozionali per le imprese.

3.6.1 Percorso Espositivo “Il Belvedere”, Monografia Regionale e Short Stories

PERCORSO ESPOSITIVO “IL BELVEDERE”

La partecipazione si configura come un racconto narrativo realizzato attraverso un video di circa 3 minuti che si ripeterà nei sei mesi a rotazione per circa 12 volte nell’arco di una giornata, per una copertura complessiva di quasi 40 minuti giornalieri.

Emilia-Romagna: un immaginario a futura memoria

L’Emilia-Romagna, una civiltà, cioè una forma di vita profonda e durevole e un patrimonio inestimabile di prodotti economici ed artistici, scientifici e tecnici.

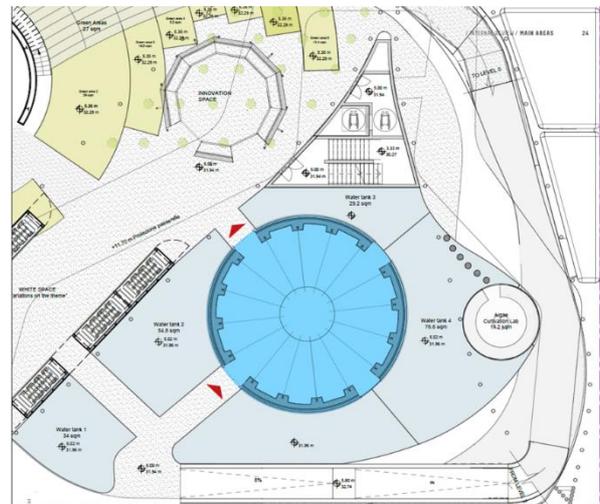
La Regione rappresenterà in ambito culturale e creativo la realtà multiforme che è la storia e l’attualità di una regione che si è data e ha dato un immaginario, cioè un incalcolabile Dizionario di Immagini, che costituiscono, come si dice nelle carte, il suo gran “gioco”.

La struttura narrativa: un Dizionario di Immagini

Un “dizionario di immagini” non è il semplice allineamento dei luoghi costitutivi dell’immaginario dell’Emilia-Romagna, bensì uno dei modi possibili per rappresentare la multiforme stratificazione culturale e sociale che ha trasformato un’entità geografica in uno spazio antropizzato, in un teatro di azioni, di pensieri e di affetti e di passioni, ed equivale al tentativo di reperire la densità di vissuto che l’ha attraversata e che costituisce un’eredità che i suoi abitanti vivono e testimoniano.

Il dizionario si presenta come la scansione successiva di diverse prospettive sulla regione, il cui sguardo si fa man mano più ravvicinato e soggettivo. La visione geografica, come quella storica, è filtrata dal cammino degli uomini, dal loro attraversare spazi e luoghi. Sono gli uomini a fare i luoghi che li faranno.

Dal paesaggio naturale come luogo di potenzialità della civiltà, al paesaggio umano che è modulazione del primo: dalla fertilità e dalla ricchezza della terra, che informano il peculiare sentire dell’emiliano-romagnolo, all’avventura scientifica, filosofica, letteraria: dalla laboriosità e dall’impegno civile allo spazio lasciato agli affetti, segno di un’attenzione sapiente verso la qualità del vivere. Infine, la memoria del futuro, ossia il costante pensare alla costruzione del domani, il non dimenticare gli impegni per l’avvenire, la tensione per il divenire.



Rifacendosi alla concezione rinascimentale di equilibrio delle parti con il tutto e di centralità dell'uomo, è d'obbligo richiamare il concetto di benessere come risultato dell'armonica integrazione tra parti, nelle proprie componenti sociali, economiche, ambientali, culturali, imprenditoriali, educative, scientifiche, territoriali e quindi, come elemento generatore di Bellezza.

In questo quadro, la creatività, intesa come capacità di produrre soluzioni, di inventare, di dare forma alle idee, assume un ruolo fondamentale e viene integrata in un sistema circolare che parte e torna alla persona, generando Benessere e dunque, Bellezza.

Vale la pena di ricordare che in arabo il termine ha un significato che va ben oltre l'estetica, e si riferisce a una bellezza profonda e interiore, un sistema di proporzioni fondato sull'equilibrio delle varie parti, anche se spesso l'accento è posto sul dettaglio.

BELVEDERE (video 3 min 3D – 4K)

L'indice tematico costituisce una prima griglia di riflessione per la scelta definitiva da operare insieme al Direttore Artistico Davide Rampello e successivamente con il regista incaricato dal Commissariato, immaginando un percorso narrativo che attraversa il territorio da destra verso sinistra come nella scrittura araba.

I confini tracciati sono nello stesso tempo dei luoghi di scambio: dalle valli dell'Appennino al maggior fiume navigabile, il Po, fino alle rotte del mare Adriatico. E contengono un arcipelago di città collegate obliquamente da una Gran Via, l'Emilia appunto, che le attraversa e le rende porose.

Del resto, lo stesso **marchio regionale** "vuole sintetizzare simbolicamente l'idea della Regione Emilia-Romagna, non tanto per la stilizzazione della sua forma geografica, quanto per il richiamo ai due elementi che hanno caratterizzato nel corso dei secoli la regione in ogni suo aspetto economico, sociale e culturale: il Po e la Via Emilia (Arch. Matteo Piazza vincitore del concorso per il simbolo della RER)".

NATURA E PAESAGGIO	CULTURA ALIMENTARE E GASTRONOMICA	TECNOLOGIA E PRODUZIONE - MOTOR VALLEY
<input type="checkbox"/> Montefeltro: Val Marecchia e Valconca - I paesaggi di Piero della Francesca e de La Gioconda di Leonardo da Vinci	<input type="checkbox"/> Forlimpopoli, Casa Artusi, Pellegrino Artusi (personaggio), Bicentenario dell'autore del manuale La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene, più diffuso e più tradotto (10 lingue)	<input type="checkbox"/> Bologna, Lamborghini, Ducati
<input type="checkbox"/> Riserva MAB UNESCO dell'Appennino tosco-emiliano, le Faggete vetuste il Parco delle foreste casentinesi, la riserva integrale di Sasso Fratino	<input type="checkbox"/> Modena, Massimo Bottura (personaggio), chef al vertice della gastronomia mondiale	<input type="checkbox"/> Modena, Ferrari, Enzo Ferrari (personaggio), Maserati, Pagani
<input type="checkbox"/> il Parco interregionale Delta del Po UNESCO	<input type="checkbox"/> Parma, città creativa della gastronomia UNESCO, sede EFSA - Authority Europea per la Sicurezza Alimentare	<input type="checkbox"/> Parma, Dallara, alta tecnologia ingegneristica di livello internazionale
	<input type="checkbox"/> Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (sinistra Reno), Mantova (destra Po), area di produzione del Parmigiano Reggiano, il "re dei formaggi"	

STORIA, ARCHITETTURA, MUSEI

Rimini, inizio della via Emilia, Arco di Augusto, ponte di Tiberio

Ferrara, città del Rinascimento UNESCO

Faenza, MIC espressione dell'arte ceramica del mondo UNESCO

Ravenna, i monumenti paleocristiani: la basilica di San vitale, il mausoleo di Galla Placidia, il mausoleo di Teodorico, la basilica di Sant'Apollinare nuovo E di Sant'Apollinare in classe, il battistero degli ariani, il battistero Neoniano, la cappella di Sant'Andrea.

Cesena, biblioteca monastica malatestiana, registro della memoria del mondo UNESCO

Bologna, i portici, l'abbazia di Santa Cecilia della Croara a San Lazzaro di Savena, , la chiesa di Casalecchio di Reno, la più antica opera idraulica d'Europa ancora in funzione, lista monumenti di pace UNESCO

Modena Piazza grande, il Duomo e la torre della Ghirlandina, patrimonio UNESCO

Reggio Emilia, museo del tricolore, ponti e stazione ferroviaria di Calatrava, nuovi landmark del territorio

Parma, battistero, segnalato dall'UNESCO tra i tre siti di maggior valore astronomico a livello mondiale.

Piacenza, piazza Cavalli, Farnese

Piacenza e Parma, villa Sant'Agata, Busseto, la casa e le terre di Giuseppe Verdi

MUSICA, SPETTACOLO

Rimini, Museo Fellini, Federico Fellini (personaggio)

Ravenna, Ravenna Festival con Riccardo Muti (personaggio)

Bologna, Città della musica UNESCO

Modena, Luciano Pavarotti (personaggio)

Parma, Festival Verdi , Giuseppe Verdi (personaggio)

CULTURA, EDUCATIONAL

Bologna, Alma Mater Studiorum, l'Università più antica del mondo occidentale;

Parma, capitale italiana della Cultura 2020-2021

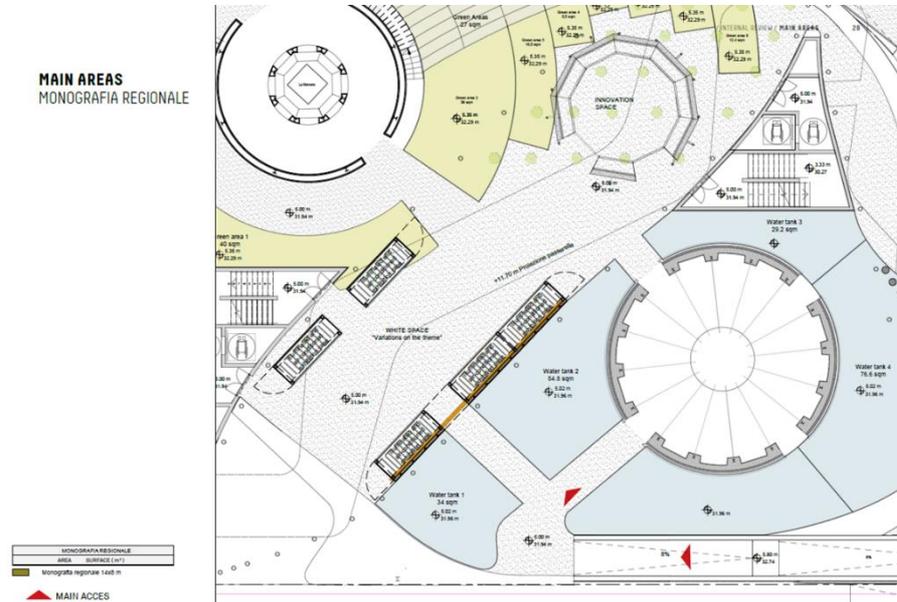
Reggio Emilia, Reggio Children, Centro internazionale Malaguzzi

Re Mida, sistema internazionale della cultura del riciclo creativo

MONOGRAFIA REGIONALE – VIDEO WALL

Questo spazio è ad alto impatto visivo, ma di bassa fruizione dei contenuti a causa dei rapidi flussi di percorrenza, quindi, la rappresentazione sarà fortemente incentrata sulla componente visiva la cui scelta dovrà riportare ai TEMI del palinsesto scelti dalla Regione Emilia-Romagna.

I contenuti di questo video (3'), incentrati sul SAPER FARE (le mani, gli occhi, contrasto fra binomi oppositivi tradizione/ contemporaneità intesi come finto ossimoro) saranno, quindi, affidati a riprese macro che potranno variare tra primissimi piani a forte impatto visivo, primi piani per contestualizzare la ripresa e piani sequenza in un quadro più allargato di senso.



Tema Big Data & Artificial Intelligence

Per rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale di sviluppare nuove soluzioni basate sui Big Data è nata l'**Associazione Big Data**, che riunisce gli attori regionali che operano nel campo del supercalcolo e che fanno parte della **Big Data Community regionale**, tra cui i principali centri di ricerca nell'ambito: **CINECA** (il consorzio no profit di 67 Università italiane, 9 Istituti di ricerca italiani, 1 Policlinico e Ministero della Pubblica Istruzione italiano) e **INFN** (National Institute for Nuclear Physics), entrambi con sede in regione.

Il nuovo data center del **Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)**, che consentirà all'ECMWF di continuare il suo importante lavoro nello studio dei fenomeni meteorologici come elemento strategico per il progresso economico sostenibile e la sicurezza dei cittadini, verrà istituito nel nuovo **Tecnopolo Big Data di Bologna**, il principale hub nazionale ed europeo per l'applicazione dei Big Data in settori rilevanti quali mobilità, manifattura, smart cities, salute, clima.

La Regione Emilia-Romagna ha promosso e sostenuto anche l'istituzione di una **International Foundation on Big Data and Artificial Intelligence for Human Development**. La Fondazione, costituita a fine 2019, diventerà una delle maggiori istituzioni scientifiche internazionali per attrarre talenti e investimenti pubblici e privati per le nuove tecnologie: un centro di eccellenza che affronterà le grandi sfide socioeconomiche: dalle previsioni meteorologiche e i cambiamenti climatici, all'innovazione tecnologica legata all'industria 4.0.

Competence Center BI-REX, la linea pilota sarà pronta ed operativa a partire da ottobre 2020: <https://bi-rex.it/>

- CINECA: <https://www.cineca.it/>
- Data Center Innovation Hub di Modena, appena inaugurato. <https://digitale.regione.emilia-romagna.it/notizie/archivio/2021/gennaio/modena-al-via-le-attivita-del-data-center-innovation-hub>
- Vislab, spinoff dell'Università di Parma attiva sui temi dell'intelligenza artificiale e guida autonoma, acquistata da Ambarella (big company della Silicon Valley). Ha sviluppato prototipi di auto a guida autonoma. <https://vislab.it/>
- CyberAcademy Unimore, è focalizzata sui temi della cyber security, ma questo si allaccia abbastanza strettamente all'uso di big data: <https://cyber.unimore.it/>

Tema Acqua e Clima:

La disponibilità di risorse idriche in quantità e di qualità adeguate agli usi richiesti è un fattore di sviluppo in ogni parte del mondo. Le risorse di acqua dolce (superficiali e sotterranee) non sono illimitate: solo meno del 3% delle acque sul pianeta non sono salate e solo lo 0.01% sono facilmente utilizzabili. Tuttavia, queste poche risorse teoricamente disponibili possono a volte risultare inutilizzabili, soprattutto se si trovano in aree non intensamente abitate. Il Cambiamento Climatico può modificare la distribuzione geografica, la disponibilità stagionale e le quantità annuali delle precipitazioni. Lo sviluppo della produzione agricola ed industriale, l'incremento della popolazione e dell'urbanizzazione ed i cambiamenti negli stili di vita, con il conseguente aumento dei consumi creano conflitti per l'accesso alle risorse.

- Data Centre del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)
- Collegamento con l'Università di Bologna che ha istituito il dottorato interdisciplinare "Il futuro della Terra, cambiamenti climatici e sfide sociali".
- Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici <https://www.cmcc.it/it/offices/cmcc-bologna>
- CER - Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo - L'attività di ricerca e sperimentazione che il Consorzio conduce fin dal 1959 è finalizzata a fornire agli agricoltori, tramite programmi di assistenza tecnica e divulgazione, tutte quelle informazioni capaci di rendere l'irrigazione una pratica efficace, economica ed applicata con razionalità.
- Settore ceramiche speciali: Questo tema riguarda anche l'aerospazio (ceramiche speciali resistenti ad alte temperature). Ci sono i laboratori di CNR ISTEC ed ENEA TEMAF a Faenza (Tecnopolo di Faenza) che sono davvero notevoli anche da vedere

Tema Mobilità sostenibile:

L'evoluzione della mobilità di persone e merci che include veicoli, infrastrutture e risorse energetiche, richiede una nuova valutazione del modo in cui vengono gestiti gli investimenti e l'assorbimento delle nuove tecnologie e coinvolge nuovi operatori extra-settore.

Tutto questo in un contesto industriale in profondo cambiamento grazie ad un insieme di nuove tecnologie: tecnologie digitali (ad esempio la stampa 3D, l'Internet degli oggetti, robotica avanzata), nuovi materiali, nuovi processi (ad esempio produzione di dati, intelligenza artificiale, biologia sintetica). L'evoluzione del modo di produrre che avrà conseguenze di vasta portata per la produttività, l'occupazione, le competenze, la distribuzione del reddito, il commercio, il benessere e l'ambiente.

- MASA: a living lab for automated driving <https://www.automotivesmartarea.it/?lang=en>

- Energica Motor Company: <https://www.energicamotor.com/>
- Ciclope: infrastruttura di ricerca di livello internazionale, collocata nei tunnel delle ex “Officine “Caproni”, costituita da una condotta lunga 130 metri per lo studio dei fenomeni fluidodinamici. <http://www.polistudio.net/ultime-notizie/il-progetto-ciclope-nelle-ex-gallerie-caproni-un-viaggio-tra-passato-e-futuro>
- Onda Solare: il veicolo elettrico da competizione, alimentato da celle fotovoltaiche, realizzato dall’Università di Bologna e vincitore di numerosi premi internazionali. <https://ondasolare.com/>
- Curti: la divisione aerospace ha realizzato l’innovativo minielicottero per mobilità aerea urbana “Zephyr”. <https://zephyr.eu/>
- Vislab, spinoff dell’Università di Parma attiva sui temi dell’intelligenza artificiale e guida autonoma, acquistata da Ambarella (big company della Silicon Valley). Ha sviluppato prototipi di auto a guida autonoma. <https://vislab.it/>

Tema Food e Agricoltura:

Il modello agrifood della Regione Emilia-Romagna adotta soluzioni innovative per rendere tutta la filiera “*from farm to fork*”: sostenibile da un punto di vista produttivo, economico e ambientale; resiliente ai cambiamenti climatici, pur preservando la qualità e tradizione enogastronomica; attenta al miglioramento degli aspetti nutrizionali correlati alla salute; altamente innovativa in tutti i processi. In tale modello si evidenziano i seguenti aspetti: una produzione primaria che riduce lo sfruttamento delle risorse, l’impatto dell’agricoltura e degli allevamenti intensivi; la capacità di valorizzare i sotto-prodotti e gli scarti che derivano dalla produzione di alimenti; lo studio di fonti e tecnologie alternative tali da garantire e/o migliorare la salute dei consumatori; l’abilità nel preservare le risorse evitando perdite di cibo (*food losses*) lungo le filiere e migliorando i sistemi di conservazione.

- Prodotti DOP/IGP
- Parmigiano Reggiano Vacche rosse
- Tradizione / Innovazione:
- STUARD – Azienda Agraria Sperimentale - Progetti su biodiversità /innovazione - Link
- Grani antichi, il progetto “Save” in Emilia-Romagna (“salvaguardia e valorizzazione di antiche varietà di frumento tenero dell’areale emiliano-romagnolo”) Prof Adriano Marocco Lab BIO DNA Uni Cattolica <https://centridiricerca.unicatt.it/biodna>
- Agricoltura di precisione referente Prof Stefano Poni Unicatt CRAFT PC <http://centridiricerca.unicatt.it/craft> declinata su due aspetti: 1 tema acqua e irrigazione di precisione riferimento Stefano Anconelli LAB CER Acquacampus <https://consorzioer.it/ricerca-e-sperimentazione/acquacampus/> 2 resilienza del suolo e selezione varietale Green water footprint Roberto Tuberosa CIRI Agro UNI BO – Imprese
- Bonifiche Ferraresi <https://bonificheferraresi.it/it/home> dr Pietro Sandali e/o Barilla <https://www.barillagroup.com/it> Dr Marco Silvestri
- Tecnologie per il Packaging referente Giuseppe Vignali Lab CIPACK Università di Parma impresa Gruppo Fabbri SpA Vignola (MO) Ing. Stefano Mele su nuovo film plastico per alimenti completamente compostabile <http://news.gruppofabbri.com/eventi/il-progetto-nature-fresh-vince-loscar-del-limballaggio-2020/>

- CIRI Agroalimentare <https://centri.unibo.it/agroalimentare/it> Prof Marco Dalla Rosa Esperto in nuove tecnologie non termiche e termiche a prestazioni migliorate: alte pressioni di omogeneizzazione, HPP, campi elettrici pulsati, plasma freddo atmosferico
- Unitec SpA Lugo (RA) <https://www.unitec-group.com/> Raffaele Benedetti Macchine e tecnologie per la calibrazione di precisione della frutta

Tema Health and Wellness:

La salute è diventato un tema pervasivo in ogni ambito e dimensione della nostra società e questo ha fatto sì che lo sviluppo del settore si sia ampliato intersecandosi anche con i settori alimentare, digitale e wellness. Questo approccio si è particolarmente consolidato nel tentativo di aggiungere salute e qualità agli anni di vita guadagnati, soprattutto con l'obiettivo di contrastare il 2% di aumento della spesa sanitaria europea previsto entro il 2030. Questo obiettivo porta il grande vantaggio di spingere sempre più lo sviluppo di soluzioni che ritardino l'insorgere di patologie (medicina predittiva), ripristino della condizione di salute (terapie avanzate e ingegneria tissutale) o comunque mantengano i pazienti autonomi e indipendenti nei loro ambienti di vita più a lungo possibile. Le industrie pongono un'attenzione particolare alla progettazione e allo sviluppo di innovazione di tecnologie e processi sostenibili in termini di prodotti e servizi ai cittadini, focalizzati sulla persona e i suoi bisogni. La persona è al centro, avvalorando il concetto di medicina e trattamenti personalizzati e di precisione, accessibili a tutti e basati su dati e informazioni accumulati.

- Centro Medicina Rigenerativa Modena: <https://www.cmr.unimore.it/> + Holostem: <https://www.holostem.com/>
- Comecer: <https://www.comecer.com/it/>
- GVS: <http://www.gvs.com/> (linea healthcare + linea mobility)
- Menarini Silicon Biosystems: <http://www.siliconbiosystems.com/>
- CellPly: <https://cellply.com/>
- Prometheus: <https://www.prometheus3d.com/en/>
- Greenbone: <https://www.greenbone.it/it/home/>
- Rejoint: <https://www.rejoint.life>
- Aferetica: <https://www.aferetica.com/>
- Siare Engineering <https://www.siare.it/>
- IOR Rizzoli: <http://www.ior.it/ricerca-e-innovazione>
- TPM: <https://tpm.bio>

La relazione tra alimentazione e salute umana, la valutazione e il miglioramento della sicurezza e della qualità degli alimenti, la loro tracciabilità, autenticità e sostenibilità, uniti agli aspetti di salubrità degli ambienti di vita rappresentano temi per la Regione Emilia-Romagna di prioritaria importanza a tutela dei cittadini e della sostenibilità delle produzioni.

- Technogym Wellness Foundation

SPAZIO SHORT STORIES

In esposizione oggetti e progetti del territorio della regione che attraverso un percorso narrativo e multimediale raccontano le capacità di molte realtà emiliano-romagnole di generare filiere basate sull'intreccio di conoscenze, competenze e processi produttivi.

Le mostre selezionate saranno approfondite nel seguente punto 3.7.2.

3.6.2 La cultura dell'Emilia-Romagna ad Expo 2020 Dubai

La bellezza unisce le persone/Beauty connects people/الجمال يربط الناس, è il tema del padiglione Italia per Expo Dubai. **La Bellezza come** armonica complementarità tra "bello" e "buono", significato col quale i popoli mediterranei da sempre esprimono la concezione del bene connessa all'azione dell'uomo, e dunque, valore strategico per connettere le persone e i Paesi, in linea con il tema centrale di questa edizione dell'esposizione universale, **"Connecting minds, creating the future"**.

Il progetto che sarà realizzato per il Padiglione Italia metterà, infatti, al centro la *"connessione tra popoli, talenti e ingegno, eredità culturale mediterranea e ponte verso il futuro"*.

In questo contesto si collocherà ad EXPO 2020 Dubai l'Emilia-Romagna, una civiltà, cioè una forma di vita profonda e durevole e un patrimonio inestimabile di **prodotti economici ed artistici, scientifici e tecnici**.

La Regione rappresenterà, quindi, in ambito culturale e creativo la realtà multiforme che è la storia e l'attualità di un territorio che si è dato, e ha dato, un immaginario che costituisce, come si dice nelle carte, il suo gran "gioco".

Una terra in cui nel tempo le Muse si sono date la mano: qui la musica di **Verdi** eseguita dalle nostre **Orchestre giovanili** risuona fondendosi a sua volta nel sogno che dona all'infanzia il **Teatro delle ombre** e l'**illustrazione per ragazzi**.

Anche nuovi linguaggi della modernità sono in gioco, dalla **danza in 3D** al **design** innovativo al servizio del vivere quotidiano, perché le nostre tradizioni siano **"a futura memoria"**.

Uno dei modi possibili per rappresentare i luoghi costitutivi della multiforme stratificazione culturale e sociale che, nella lunga durata, ha trasformato un'entità geografica in uno spazio antropizzato, in un teatro di azioni, di pensieri e di affetti come l'Emilia-Romagna, equivale al tentativo di reperire la densità di vissuto che l'ha attraversata e che costituisce un'eredità che i suoi abitanti vivono e testimoniano.

Di conseguenza, anche nei filmati che verranno realizzati (Belvedere e Short stories) la logica sottesa è quella dell'accostamento contrastivo, del gioco speculare, delle rime spaziali, temporali, figurative, per restituire il respiro globale di un'entità geografica che, ancor prima della sua demarcazione, possiede culture, umori e sapori inconfondibili.

Il modo migliore è senza dubbio quello di attingere alla rete di sguardi e di coinvolgimento estetico, saldando così insieme un passato con un presente che si proietta in un futuro. Uno sguardo soggettivo, da un punto di vista a dimensione umana, che mette a fuoco sia la salienza del paesaggio osservato (naturale e urbano) sia la profondità dello sguardo.

Dal **paesaggio naturale** come luogo di potenzialità della civiltà, al **paesaggio umano** che è modulazione del primo: dalla fertilità e dalla ricchezza della terra, che informano il peculiare sentire dell'emiliano-romagnolo, all'**avventura scientifica, filosofica, letteraria**: dalla laboriosità e dall'**impegno civile** allo spazio lasciato agli **affetti, segno di un'attenzione sapiente verso la qualità del vivere**. Infine, la **memoria del futuro**, ossia il costante pensare alla costruzione del domani, il non dimenticare gli impegni per l'avvenire, la **tensione per il divenire**.

I progetti culturali:

SPETTACOLO DAL VIVO

Nell'ambito dell'Accordo di collaborazione culturale RER/MAECI, e parallelamente con il MIC all'interno del progetto nazionale sul Teatro di figura e di animazione siglato con il Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai, sono stati condivisi e cofinanziati i progetti di spettacolo dal vivo fra i più rappresentativi a livello internazionale dell'Emilia-Romagna e dell'Italia e con particolare attenzione alle nuove generazioni:

- **L'UCCELLO DI FUOCO** e Laboratori di teatro delle ombre, Teatro DEC e Cultural Lab Padiglione Italia, **6 e 7 novembre 2021**
Teatro Gioco Vita
- **NABUCCO in forma di concerto**, Jubilee Stage, **21 dicembre 2021**
M.o Riccardo Muti, Orchestra Giovanile e Coro Luigi Cherubini, solisti di fama internazionale
- **Miniballetto live SHELTER** coreografia di Saul Daniele Ardillo, e tre Miniballetti in 3D, Auditorium Padiglione Italia, **31/01-4/02/2022**
Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

MOSTRE

La scelta delle mostre, primariamente orientata al "saper fare", privilegia sia la creatività delle nuove generazioni sia il design innovativo orientato alla persona, volto a migliorare e a salvaguardare la vita di tutti i giorni.

In questo quadro, la creatività, intesa come capacità di produrre soluzioni, di inventare, di dare forma alle idee, assume un ruolo fondamentale e viene integrata in un sistema circolare che parte e torna alla persona, generando Benessere e, dunque, Bellezza.

- **Eccellenze italiane. LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI ILLUSTRATORI ITALIANI PER RAGAZZI**, Short stories Padiglione Italia, **16-22 gennaio 2022**
- **DESIGN IS EVERYDAY. Made in Emilia-Romagna: come la cultura e la competenza migliorano la vita umana**, Short stories Padiglione Italia, **30/01-5/02/2022**

3.6.3 Progetti universitari – Cultural & Educational Lab

Premessa

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere il sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione negli Emirati Arabi Uniti in occasione di Expo 2020 Dubai, al fine di sostenere ed espandere le opportunità di collaborazione e di investimento e rafforzare l'immagine della Regione come polo internazionale della ricerca scientifica e tecnologica.

Con delibera regionale n. 2328 del 22 novembre 2019 modificata con delibera di Giunta regionale n. 458/2020 è stato approvato l'avviso a università e centri di ricerca pubblici a manifestare interesse per la partecipazione al programma regionale di promozione all'expo 2020 Dubai.

Il Commissariato del Padiglione Italia, sotto la Direzione Artistica del Prof. Davide Rampello, ha progettato un concept in cui gli aspetti della memoria, del patrimonio delle competenze e delle conoscenze giocano un ruolo da protagonisti. Si è infatti puntato su questi elementi per creare un'architettura narrativa e quindi per celebrare le competenze in grado di creare innovazione. Per il Commissariato si tratta quindi di un vero e proprio progetto di diplomazia scientifica e culturale volto alla rappresentazione di un modello e di un'identità nazionale in cui la creatività italiana è elemento integrato a tutti i settori di eccellenza e innovazione.

In quest'ottica ha istituito, in coordinamento con il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Direzione Generale per la promozione del sistema Paese (MAECI), un tavolo di lavoro permanente Padiglione Italia/Università-Centri di Ricerca su 8 aree tematiche, Agricoltura 4.0; Scienze della Vita; Energia intelligente; Internet delle cose; Mobilità sostenibile; Beni culturali; Spazio/Aerospazio e Cyber-Security.

Il Padiglione Italia è stato progettato per mettere a disposizione spazi dedicati alla creazione di iniziative di presentazione e valorizzazione dell'offerta formativa italiana aderente ai temi di partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai. Alle Università e centri di ricerca italiani è stata offerta la possibilità di organizzare presentazioni, workshop, laboratori, classroom, round-table, eventi di networking dedicati alla promozione di percorsi formativi universitari (Corsi di Laurea, Master, Borse di studio, progetti di ricerca, scambi universitari, partnership internazionali etc.) in linea con le tematiche dell'Esposizione, beneficiando della presenza di giovani studenti della regione del Golfo e provenienti dall'area MENASA e delle controparti accademiche dei 192 Paesi partecipanti.

Obiettivi Regione Emilia-Romagna

L'approccio della Regione Emilia-Romagna ha avuto come obiettivo principale quello di trasmettere l'identità regionale rispetto al concetto di *wellbeing* e la sua strategia per lo sviluppo di un ecosistema basato sui dati dove ricerca e innovazione giocano un ruolo da protagonista. Questo si sta concretizzando grazie ad un grande investimento sul nuovo Tecnopolo in via di completamento e sta puntando allo sviluppo di un ecosistema innovativo basato sulla gestione e lo sfruttamento di grandi quantità di dati (Big Data) per perseguire i seguenti obiettivi:

- per l'erogazione di servizi più efficienti ed efficaci alle persone (salute e benessere, cultura, ecc.);
- per lo sviluppo dei territori e la tutela dell'ambiente (clima, acqua, territorio, ecc.);
- per rendere le città e le comunità più intelligenti e collegate tra loro;

- per la competitività dell'industria.

La Regione Emilia-Romagna si propone di presentare le proprie infrastrutture, università, centri di ricerca, progetti e servizi relativi alla gestione e valorizzazione del sistema regionale della conoscenza e dell'innovazione.

L'Emilia-Romagna ha scelto di concentrarsi su tematiche legate al benessere delle persone, delle comunità e dei territori e alla crescita delle imprese, dove la gestione dei dati è importante per migliorare le condizioni di vita, aumentare la competitività industriale e affrontare le sfide climatiche e ambientali.

Secondo questi criteri regionali e le indicazioni di Expo e del Commissariato le proposte progettuali universitarie sono state incoraggiate a seguire una serie di requisiti:

- Modalità di presentazione: i progetti saranno presentati attraverso dimostratori fisici, strumenti (visivi) interattivi, esperienze (virtuali), seminari e workshop;
- Caratteristiche dei progetti richieste dal Commissariato: dimostrativi, immersivi (esperienziali), emblematici, interconnessi a livello internazionale, intersettoriali, multilaterali. Devono essere facilmente utilizzabili (user friendly).

Per quanto riguarda l'istruzione e la formazione, il bando regionale ha incentivato le iniziative collettive. Tale approccio non è stato casuale ma è stato adottato per richiamarsi allo spirito di relazione e collaborazione tipico del territorio in linea con i *theme statement* rispettivamente di Expo 2020 Dubai e Padiglione Italia:

1. "*Connecting Minds, Creating the Future*" (Expo 2020 Dubai)
2. "*Beauty connects people/الجمال , يربط الناس*" (Padiglione italiano): La Bellezza è così intesa non in senso puramente estetico, ma come connessione, competenza, innovazione e veicolo di conoscenza: un codice di valori che da sempre contraddistingue l'identità del nostro Paese. La Bellezza è inoltre intesa come creatività, una risorsa strategica per progettare il futuro attraverso il dialogo e la collaborazione tra culture, nel rispetto dei diritti e in una prospettiva di sviluppo sostenibile.

ART-ER ha quindi dato supporto alla definizione di un concept note relativa al tema focus per la Regione Emilia-Romagna "Well-being - People, Communities and Territories", con una declinazione dei contenuti da proporre al Commissariato e da condividere con i soggetti interessati a partecipare a EXPO, innanzitutto università e centri di ricerca.

Fasi e metodologia di lavoro/approccio

Fase I (2019):

A partire dal 2019 ART-ER ha svolto l'attività di coordinamento per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo 2020 Dubai con particolare riferimento al coinvolgimento delle università della regione:

- Università di Parma (UNIPR)
- Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE)
- Università di Bologna (UNIBO)
- Università di Ferrara (UNIFE)

I quattro (4) atenei regionali hanno collaborato alla presentazione congiunta di progetti focalizzati su sei (6) tematiche chiave in cui atenei ed ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione riescono ad esprimersi al meglio: scienze della vita, mobilità sostenibile, agricoltura 4.0, beni culturali, energia intelligente e internet of things.

Il servizio Attrattività e Internazionalizzazione (SAI) della Regione ed ART-ER hanno mantenuto rapporti regolari con i rappresentanti del Commissariato per il Padiglione Italia e trasmesso informazioni in stretto raccordo e con i rappresentanti degli atenei regionali, nella prima fase dei lavori organizzati in un gruppo ristretto – un Advisory Board – nominato in preparazione della partecipazione ad EXPO 2020 Dubai.

ART-ER ha partecipato alla riunione di coordinamento del Tavolo Expo 2020 Dubai su formazione ricerca innovazione il 22 e il 23 gennaio 2019 a Roma presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Sono state raccolte informazioni necessarie per permettere ai rappresentanti degli atenei di preparare la partecipazione delle rispettive università attraverso proposte progettuali congiunte.

Il lavoro di coordinamento con le università è stato condotto facendo riferimento ai rappresentanti delle università nell'Advisory Board con i quali sono stati definiti alcuni temi focus:

- Agricoltura 4.0
- Scienze della Vita
- Energia intelligente
- Internet delle cose
- Mobilità sostenibile
- Beni culturali

Per ciascun tema ogni ateneo ha segnalato progetti e iniziative formative rispondenti ai requisiti indicati dal Commissariato. Inoltre, è stata coordinata l'attività, in capo agli atenei, di definizione di progetti congiunti come lavoro preparatorio alla presentazione di proposte da presentare al bando regionale finalizzato a raccogliere e le proposte degli atenei e dei soggetti pubblici di ricerca.

Le Università hanno, di comune accordo, convenuto di distribuirsi il coordinamento dei tavoli tematici a seconda delle competenze specifiche che ognuno di essi esprime, in questo modo:

- Agricoltura 4.0: coordinamento UNIPR
- Scienze della Vita: coordinamento UNIMORE
- Energia intelligente: coordinamento UNIFE
- Internet delle cose: coordinamento UNIBO
- Mobilità sostenibile: coordinamento UNIMORE
- Beni culturali: coordinamento UNIPR

Ogni tavolo tematico è quindi coordinato da un ateneo in collaborazione degli altri tre atenei. I sei progetti tematici sono costituiti da quattro sotto-progetti, ognuno espressione di un ateneo.

Nella prima fase di lavoro nel 2019 i contributi degli atenei regionali si sono concentrati su: 1) progetti specifici con focus tematici e 2) offerta formativa. Il lavoro è stato svolto su indicazione della Regione che ha fornito un framework di intervento attraverso un template condiviso (Allegato n. 2 – Progetti delle Università).

Partendo da questi template si è poi giunti a sintetizzare le proposte progettuali in progetti condivisi e organici, capaci quindi di rappresentare in modo adeguato le peculiarità di ogni ateneo in tutti gli ambiti tematici scelti.

A seguito della pubblicazione del bando regionale – la chiusura del bando era stata inizialmente programmata per il 20 novembre 2020 – sono state fornite informazioni e supporto alla prosecuzione dei lavori dei vari gruppi di lavoro tematici delle università.

Fase II (2020): Lo slittamento di Expo

La crisi pandemica globale ha inevitabilmente determinato la cancellazione o lo spostamento di tutti i più grandi eventi internazionali. Expo 2020 Dubai non ha fatto eccezione ed è stato spostato nel semestre ottobre 2021 – marzo 2022. Per ovviare a questo spostamento, la scadenza del bando regionale è stata rinviata dal 15 maggio 2020 al 20 novembre 2020.

Durante questo periodo ART-ER ha continuato il coordinamento di tutti i tavoli tematici di lavoro, utilizzando il tempo a disposizione per facilitare il completamento delle proposte progettuali, anche a seconda delle maggiori informazioni rispetto agli spazi messi a disposizione all'interno del Padiglione Italia (cultural lab ed educational lab).

Con la fine del 2020, la regione ha ricevuto 7 (sette) proposte progettuali, 6 (sei) da parte degli atenei nella forma già descritta e 1 (uno) da parte da IMEM CNR.

N.	TITOLO PROPOSTA	PROMOTORE
1	Cultural Heritage: our roots our future	Università degli Studi di Parma
2	SHARE – Sustainability Health and Agricolture	Università degli Studi di Parma
3	Sistemi IoT intelligenti per interazione aumentata fra persone ed ambiente	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
4	La Medicina Personalizzata, una sfida per la Sanità del futuro	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
5	MUNER - Italian MotorValley Excellence for education and innovation in automotive and sustainable mobility	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
6	Bioristor: un sensore in vivo per il benessere e l'ottimizzazione delle risorse idriche nelle piante	Istituto dei Materiali per l'Elettronica e il Magnetismo IMEM CNR Parma
7	Dimostratore di Smart Grid e di Local Energy Community attraverso simulatore/serious game immersivo	Università degli studi di Ferrara

Fase III (2021):

Il percorso di affinamento delle proposte progettuali degli atenei non si è tuttavia totalmente fermato ed ha ripreso con grande vigore a partire dall'inizio del 2021.

Le proposte progettuali pervenute alla Regione sono, con il supporto di un Direttore Artistico regionale Architetto Gian Franco Gasparini, sono in fase di negoziazione ed aggiustamento rispetto ai requisiti del

bando regionale. Per via degli accordi presi fra Regione e Commissariato, il giudizio finale sulla coerenza dei progetti con i temi del Padiglione Italia e di Expo 2020 Dubai sarà espresso dal Direttore Artistico del Padiglione Italia Davide Rampello.

4. Descrizione sintetica dei progetti:

01	<i>Cultural Heritage: our Roots our Future</i>
Descrizione	<p>Il progetto intende dimostrare il virtuoso sistema di interazione regionale tra formazione, ricerca e produzione.</p> <p>L'individuazione di alcuni casi studio fra i progetti sviluppati all'interno dei laboratori di ricerca universitari è finalizzata a dimostrare le potenzialità e gli esiti della interazione tra ricerca, innovazione tecnologica e sistema produttivo, particolarmente nell'ambito del settore delle industrie creative e culturali.</p>
Commento e modalità di fruizione	<p>sei progetti (moda, design, recupero e pulizia architettura, modellazione 3D, riconoscimento manoscritti)</p> <p>100% digitale</p>
<i>Best practices</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il <u>progetto IMPROVE YOUR STYLE</u> (UNIPR) nel quale si utilizza l'intelligenza artificiale in un contesto di fashion made in Italy per creare un sistema di visione ottica in grado di rispondere al consumatore e fornire consigli di stile all'utente; <u>L'esposizione multimediale virtuale 'Ettore Sottsass Virtual Exhibitor'</u> lanciata dal centro Universitario CSAC (Parma); - Il <u>progetto ABRACADABRA</u> (UNIBO) per incrementare il valore immobiliare degli edifici storici attraverso una trasformazione energetica ed architettonica; - Il <u>progetto BIOGELS IN CONSERVATION</u> (UNIBO) per sviluppare un gel innovativo e green per la pulizia di beni artistici mobili ed immobili, realizzato utilizzando fonti rinnovabili; - Il <u>progetto INCEPTION</u> (UNIFE) per sviluppare metodologie innovative per la realizzazione di modelli 3D con un approccio inclusivo ai beni culturali; - Il <u>progetto DH More Lab</u> (UNIMORE) che mira a sviluppare un software in grado di riconoscere e leggere i manoscritti e di trascriverli in modo automatico.
02	<i>SHARE: Sustainability Health and AgRicolturE "from farm to fork": filiera sostenibile da un punto di vista produttivo, economico e ambientale</i>
Descrizione	<p>Il progetto SHARE ha l'obiettivo primario di rafforzare l'immagine della Regione Emilia-Romagna come polo internazionale di ricerca scientifica e tecnologica.</p> <p>In particolare, l'obiettivo sarà perseguito creando un percorso virtuale della filiera "from farm to fork" che evidenzia i seguenti aspetti: una produzione primaria che riduce lo sfruttamento delle risorse, l'impatto dell'agricoltura e degli allevamenti in-</p>

tensivi; la capacità di valorizzare i sotto-prodotti e gli scarti che derivano dalla produzione di alimenti; lo studio di fonti e tecnologie alternative tali da garantire e/o migliorare la salute dei consumatori; l'abilità nel preservare le risorse evitando perdite di cibo (food losses) lungo le filiere e migliorando i sistemi di conservazione.

Modalità di fruizione Mostra virtuale dei casi-studio sperimentali con video immersivi (n.8 video corrispondenti a n.8 casi-studio)

03 *Sistemi IoT intelligenti per interazione aumentata fra persone ed ambiente*

Descrizione Sulla base dei dimostratori previsti, gli obiettivi del progetto sono quelli di mostrare come l'IoT, combinando insieme tecnologie e competenze complementari, possa contribuire al miglioramento della qualità di vita delle persone, consentendo un'interazione più efficace con altre persone e con oggetti/ambienti intelligenti.

Modalità di fruizione Monitoraggio biofisiologico - PersonArt - Percezione 3D monoculare - Localizzazione Multisensoriale - Illuminazione Pubblica intelligente.
Esposizione fisica e interazione con il pubblico - eventi gaming

04 *La medicina personalizzata: una sfida per la sanità del futuro*

Descrizione Il progetto vuole divulgare la ricerca di cure che si sono dimostrate in grado di cambiare la vita di persone colpite da gravi patologie e vuole richiamare l'attenzione del visitatore nei 4 confronti dell'approccio umano della medicina, rispettoso delle differenze.
L'obiettivo del progetto è accompagnare il visitatore all'interno di un percorso, declinabile sia in loco che online, che possa fargli scoprire l'eccellenza della medicina personalizzata in Emilia-Romagna e l'alto livello della formazione nel campo delle scienze della vita proposta dagli atenei della Regione.

Modalità di fruizione Video immersivo - Spettacolo teatrale (Auditorium) - Video emozionale "Science connects people" e altri contenuti video - Laboratori didattici - Workshop

05 *MUNER - Italian Motor Valley Excellence for education and innovation in automotive and sustainable mobility*

Descrizione Le Università dell'Emilia-Romagna (Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma) e le aziende partner (Alpha Tauri, Automobili Lamborghini, Dallara Automobili, Ducati, Ferrari, HASS F1 Team, HPE-Coxa, Marelli, Maserati, Pagani), che convergono all'interno dell'associazione MUNER (Motorvehicle University of Emilia-Romagna) propongono una filiera formativa integrata nel campo della mobilità sostenibile e intelligente. Nel complesso, l'obiettivo perseguito dai soci di MUNER è la proposta e l'implementazione di una catena del valore integrata per l'erogazione di conoscenze specializzate e per l'istruzione di

persone altamente qualificate nella progettazione e produzione di veicoli da competizione e stradali ad alte prestazioni, caratterizzati da stile prestazioni, efficienza, sostenibilità, connettività e sicurezza. Sulla base di questo quadro MUNER ha promosso e supportato la creazione di tre Corsi internazionali di Laurea Magistrale interuniversitari sul

tema Automotive (High Performance and Racing Vehicle), di un Corso di Dottorato interateneo, e di varie iniziative di Alta Formazione, con l'obiettivo di formare i migliori talenti nazionali in un contesto internazionale e attrarre sul territorio regionale studenti provenienti da paesi industrialmente e tecnologicamente avanzati, per integrarli nei processi di innovazione del territorio.

Modalità di fruizione Formula student UNIMORE e UNIPR - Moto student UNIBO - Onda Solare UNIBO - Camera anecoica UNIFE "Learning by doing MUNER" evento a Dubai (o in autodromo in Italia)
Seminari ad inviti - virtual tour dei musei della Motor Valley e provare un'esperienza di realtà aumentata/virtuale

06 *Bioristor: un sensore in vivo per il benessere ed l'ottimizzazione delle risorse idriche nelle piante*

Descrizione Il CNR ha sviluppato una nuova tecnologia di analisi delle piante basata su un biosensore in vivo, altamente biocompatibile, chiamato "Bioristor", il quale, inserito nello stelo della pianta, ci permette di monitorare e leggere in tempo reale e in continuo la linfa della pianta, in particolare le variazioni di concentrazione dei soluti nella linfa e la variazione della quantità di liquidi nella pianta. La tecnologia è stata brevettata e protetta a livello internazionale.
Una serie di progetti, condotti in più di tre anni di sviluppo, ha dimostrato, come il Bioristor sia uno strumento unico, in grado di monitorare le piante in campo aperto, nelle diverse condizioni climatiche, fornendo dati in tempo reale dall'interno della pianta, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, per calibrare i nutrienti e stabilire il benessere stesso della pianta, in sintesi per aumentare la sostenibilità.

Modalità di fruizione Esposizione di coltivazione verticale con sensori applicati e funzionanti- video time laps e animazioni - Workshop - Collegamenti da remoto con le coltivazioni in Italia

07 **Dimostratore di Smart Grid e di Local Energy Community**

Descrizione L'uso crescente di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ha reso necessaria sia una gestione ancora più 'intelligente' del sistema elettrico sia una maggiore diffusione di sistemi di accumulo per far fronte alla natura aleatoria di tali fonti (solare ed eolica in particolare). In particolare, è richiesto un crescente impiego di tecnologie e competenze di altissimo livello per la gestione dei flussi energetici che provengono dagli impianti di generazione e il loro eventuale stoccaggio tempo-

raneo attraverso sistemi di accumulo di tipo elettrochimico e chimico. La complessità attuale delle reti elettriche è spesso sottostimata da parte dei comuni cittadini e le tecniche utilizzate per prevedere, mantenere e gestire l'operatività della rete costituiscono un argomento tanto affascinante quanto lontano dalla normale visione degli utilizzatori.

L'obiettivo principale della proposta è quello di coinvolgere attraverso un serious game i visitatori dello stand fornendo loro un'esperienza multimediale immersiva che li porti a conoscere meglio le peculiarità della gestione di una piccola smart energy network a livello locale.

Modalità di fruizione	simulatore/serious game immersivo - Video presentazioni ricerche delle Università - postazioni di gioco (videoproiettori HD - monitor full HD)
------------------------------	--

Il gruppo di lavoro coordinato da ART-ER e dal Direttore Artistico Gasparini ha effettuato un'analisi sull'utilizzo ed adattamento degli spazi a disposizione presso il PI: ovvero, Cultural Lab ed Educational Lab. I risultati dello studio eseguito (disponibili all'Allegato 2) vedono l'installazione di uno schermo a 360 gradi per la proiezione di un video immersivo nel Cultural Lab e uno schema di utilizzo degli spazi nell'Educational Lab che tiene conto dei flussi di visitatori, delle dotazioni tecnologiche amovibili e modulabili a seconda delle esigenze di ognuno dei progetti degli atenei regionali. A prescindere dalle scelte effettuate dai singoli progetti sull'utilizzo degli spazi, il ruolo del Direttore Artistico sarà quello di coordinare e guidare tali scelte verso l'adozione di un'immagine e allestimento coordinati in grado di esprimere al meglio l'identità regionale.

3.6.4 Forum

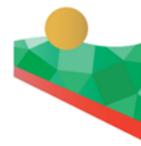
Verranno ospitati nel Padiglione Italia iniziative ed eventi rappresentativi delle progettualità più innovative, in grado di avere un impatto significativo in termini di **Sostenibilità, Salute e Sicurezza** che costituiscono i tre Pilasti attraverso cui il Governo intende valorizzare il Paese ad Expo 2020 Dubai.

Il Palinsesto, realizzato in collaborazione con i Partner istituzionali di padiglione Italia, gli organizzatori di Expo 2020, i Paesi partecipanti, gli sponsor, coinvolge territori, città, associazioni di categoria, comunità formali e informali, realtà industriali e piccole e medie aziende, start up innovative, realtà scientifiche e accademiche e si lega fortemente alla programmazione generale di Expo 2020 Dubai, che si articola attraverso 11 Settimane Tematiche e 17 International Day.

Eventi organizzati da stakeholders dell'Emilia-Romagna:

“CLIMATE AND BIODIVERSITY WEEK” - 3-9 OTTOBRE 2021

- “Bologna Award VI edizione” - International Sustainability and Food Award (*tbc*). Il Bologna Award si è affermato in questi anni come uno dei palcoscenici più qualificati a sottolineare i valori della sostenibilità in campo agricolo. Gli obiettivi del Bologna Award – International Sustainability and Food Award - sono di supportare la ricerca scientifica e tecnologica in tema di sostenibilità agroalimentare, promuovere una nuova e diffusa cultura nel segno dell'educazione alimentare e del diritto alla buona



alimentazione e ridurre l'impatto ambientale e sociale della produzione e distribuzione alimentare. La prima edizione si svolse presso il Padiglione Italia, negli spazi destinati alla Regione Emilia-Romagna, in occasione del World Food Day il 16 ottobre 2015 all'EXPO Internazionale di Milano. L'intenzione è di organizzare a sei anni di distanza un grande evento presso l'Expo di Dubai 2021. L'evento andrebbe a sottolineare il rilevante ruolo della Regione Emilia-Romagna, regione all'avanguardia nella sostenibilità agricola, con una lunga storia di operazioni pionieristiche per quanto riguarda la lotta integrata, la gestione delle risorse, la qualità e le certificazioni di qualità dei prodotti. L'evento si avvarrà di una numerosa e prestigiosa giuria internazionale e dovrà essere promosso a livello nazionale ed internazionale insieme ai prodotti della Regione Emilia-Romagna.

In passato i vincitori sono risultati alcuni dei protagonisti della sostenibilità agricola mondiale. Dallo scrittore e opinionista, autore di bestseller internazionale Raj Patel, alla notissima ambientalista indiana Sunita Narain, fino al climatologo Grassi, passando ai grandi genetisti italiani Ceccarelli e Dell'Acqua, coinvolti nella ricerca scientifica e in grandi programmi internazionali a favore dei paesi in via di sviluppo.

Organizzatore: CAAB Spa - Fondazione FICO

Eventuali partner e stakeholder nazionali e internazionali coinvolti: Regione Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Bologna, FAO, Ministero degli Affari Esteri, Governo Emirati Arabi.

Contatto di Riferimento: Duccio Caccioni

TRAVEL & CONNECTIVITY WEEK 9-15 GENNAIO 2022

- **Intelligenza Artificiale e Cybersecurity per la Salute dell'Uomo**". Organizzato da Pad. Italia con Ministero degli Affari Esteri, il Padiglione di Israele ad Expo 2020 Dubai (*tbc la partecipazione della RER*)
- **Intelligenza Artificiale e big Data per il benessere dell'uomo** co-curato da Padiglione Italia con Regione Emilia-Romagna (12 o 13/01/2022)

HEALTH & WELLNESS WEEK 30 GENNAIO- 5 FEBBRAIO 2022

- **Health Innovation Global Forum** – in collaborazione con il Cluster Nazionale Scienze della Vita (ALISEI- Advanced Life Science); Con il cluster tecnologico nazionale che promuove l'interazione in Italia nel settore sanitario tra istituti di ricerca, enti pubblici e imprese, Padiglione Italia porta a Dubai la più importante ricerca multidisciplinare dell'industria farmaceutica e biomedicale nazionale e dei centri di ricerca di eccellenza e laboratori pubblici e privati, nonché strutture e avanzate e servizi ad alto valore aggiunto per le scienze della vita. Industria e innovatori: imprese e start-up che operano nel campo delle scienze della vita; Partecipa all'iniziativa : ricerca pubblica: il mondo della ricerca e il settore industriale; Finanza e investitori: investitori nazionali e internazionali; Istituzioni pubbliche europee e mondiali; gli Emirati Arabi Uniti e i Paesi Partecipanti; un appuntamento internazionale con attori importanti e una varietà di parti interessate nel settore delle scienze della vita a livello nazionale e internazionale.

Partecipazione come speaker: Clust-ER Health (*tbc*)

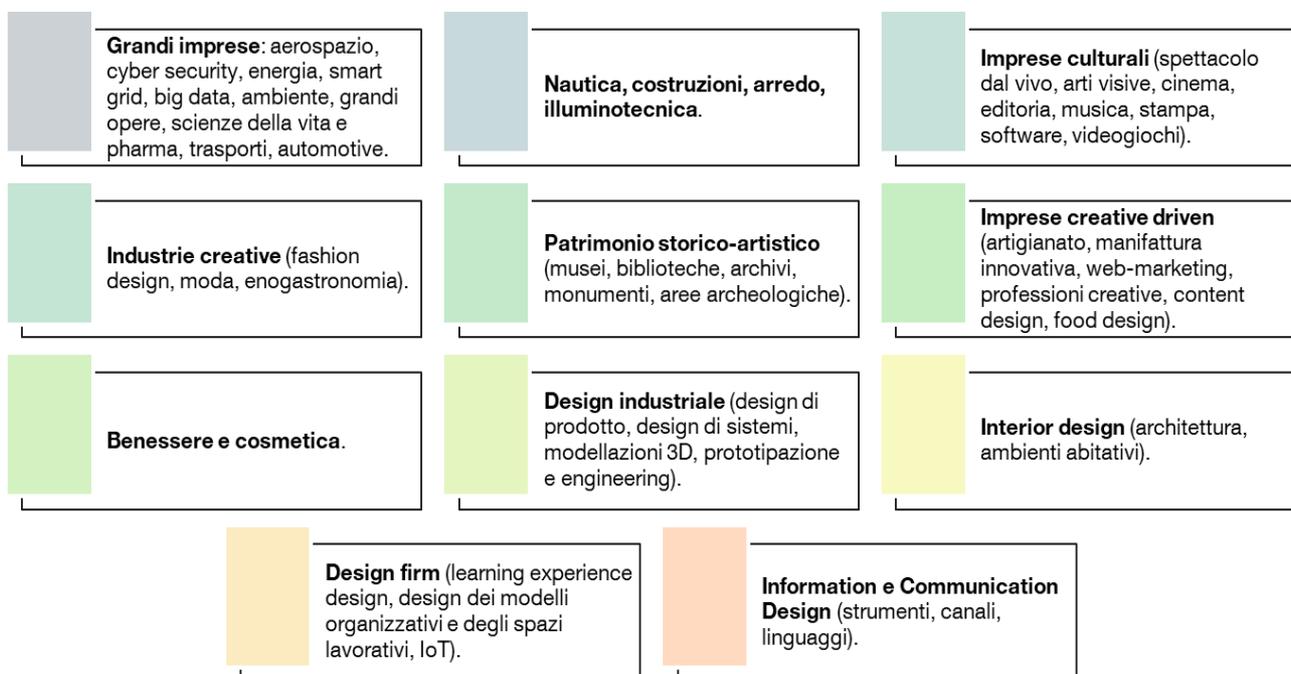
FOOD AGRICOLTURE & LIVELIHOODS 20-26 FEBBRAIO 2022

- **-World Food Research and Global Forum** – in collaborazione con il Cluster Agrifood Nazionale (CL.A.N.); tbd
- **-Geographical Indications' Global Forum**», in collaborazione con la Regione Emilia Romana e l'Unione europea – In progress

3.6.5 Partecipazione delle imprese

La collaborazione tra il Sistema Italia e l'Agenzia ICE si pone *“l'obiettivo di rafforzare l'immagine dell'Italia e il suo sistema imprenditoriale per l'intero territorio, anche per il Mezzogiorno e di fornire supporto alle imprese perché l'evento possa favorire una penetrazione commerciale nella regione MENASA”*⁶.

I settori di interesse bilaterale di Italia/EAU



Programmi e opportunità:

1) Forum organizzati da **Expo 2020 Dubai**, in collaborazione con la Dubai Chamber:

- **Global Business Forum (GBF) regionali** incentrati sulle prospettive economiche degli EAU e dei tre continenti (Africa, ASEAN e America Latina), con l'obiettivo di incoraggiare i flussi di scambio e incontro tra i Paesi e cogliere l'opportunità del grande evento universale di Dubai.

⁶ Carlo Ferro, Presidente di ICE, nel suo intervento di apertura. “Il Sistema Italia è impegnato ad accompagnare le imprese” verso l'esposizione universale dell'iniziativa “One year to go: il sistema d'impresa a Expo 2020”.

Date: **Africa** (13-14/10/2021); **ASEAN** (8-9/12/2021); **LATAM** (23-24/03/2022). Location: Dubai Exhibition Centre (DEC). Durata: una giornata e mezza con una networking reception a conclusione del primo giorno.

I GBF coinvolgeranno speaker e decision-maker di alto livello, esperti di settore e si articoleranno in keynote speech, sessioni plenarie e parallele, nazionali/regionali e sessioni secondarie focalizzate su specifici settori.

- **11 Business Thematic Forum** per evidenziare opportunità di business non tradizionali, tecnologie all'avanguardia e i progressi raggiunti dagli Emirati Arabi Uniti e dai Paesi partecipanti.

Date: TBF **Climate Change & Biodiversity** (4 ottobre 2021); TBF **Space** (19 ottobre 2021); **Urban & Rural Development** (1° novembre 2021); **Tolerance & Inclusivity** (16 novembre 2021); TBF **Knowledge & Learning** (TBC); TBF **Travel & Connectivity** (12 gennaio 2022); TBF **Global Goals** (18 gennaio 2022); TBF **Health & Wellness** (1° febbraio 2022); TBF **Food, Agriculture & Livelihoods** (21 febbraio, 2022); TBF **Water** (22 marzo, 2022). Location: DEC Hall 2A South

I forum saranno un'opportunità per attività di networking, presentazioni di prodotti, processi e innovazioni per favorire il trasferimento di conoscenze e creare maggiori opportunità di business. I paesi partecipanti possono aderire ai thematic business forums indicando le entità che intendono coinvolgere (SMEs, Multinational Corporations, Entità governative; ONG, ecc), e avanzando proposte per inserire Keynote Speaker, Panelist, co-curare un intero panel, presentare casi di studio, suggerire contenuti, proporre moderatori, indicare una lista di ospiti, inserire nelle business visitors journey il Padiglione Nazionale.

2) Programma ICE – Commissariato:

In linea con le i temi di Expo e in concomitanza con le settimane tematiche, ICE – Agenzia intende realizzare, con il benessere del Commissariato Generale, eventi interni al Padiglione Italia tra cui:

- **Gli Innovation Talk** - Presentazione mercato/settore con focus sull'innovazione, seguita da B2B relazionali con operatori e platea del comparto energie rinnovabili con il coinvolgimento di regioni e territori. Questi eventi potranno essere realizzati in occasione della partecipazione ufficiale italiana a fiere di settore.
- **Forum italo-emiratino delle Start-up e PMI innovative** (*follow up missione di sistema, nel corso della quale e' stato siglato un MOU tra il Ministero dello Sviluppo Economico italiano e il Ministero dell'Economia emiratino*): finalizzato a presentare al mercato emiratino le più dinamiche realtà italiane del comparto start-up e PMI innovative. L'evento, da organizzarsi in raccordo con il Ministero dell'Economia degli EAU, potrà prevedere due tappe, una in Italia e una a Dubai.
- **Programma fieristico** (chiedi calendario)

Le imprese e i Clust-ER della Regione Emilia-Romagna potranno cogliere queste opportunità ed usufruire del supporto della Regione attraverso la partecipazione a bandi dedicati di cui al punto 2.2.2.

3.6.6 Partecipazione dei Clust-ER a Expo 2020 Dubai

I temi proposti dall'Expo e la visibilità di cui l'evento nel suo insieme godrà, consentiranno la promozione di molteplici aspetti anche del territorio regionale, in particolare del sistema regionale della ricerca e innovazione, per supportare la proiezione internazionale del sistema Emilia-Romagna.

La Regione organizzerà la propria partecipazione a Expo nell'ambito della strategia ER GO GLOBAL 2021-2025, valorizzando quindi gli ambiti settoriali regionali digital, healthy, green, creative, in coerenza con le aree tematiche prioritarie dell'evento e con riferimento alla programmazione delle azioni previste dal Padiglione Italia.

Con delibera regionale n. 339 del 15/03/2021 è stato approvato l'Avviso per la concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna, finalizzati ad azioni di promozione in occasione di expo 2020 Dubai 2021/2022.

L'obiettivo del bando è stato quello di raccogliere proposte progettuali delle Associazioni per lo sviluppo della Strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna (Clust-ER), coerenti con gli ambiti tematici che sono stati identificati dal PI per la partecipazione a Expo, volte a promuovere queste aggregazioni, e più in generale il sistema regionale della ricerca e innovazione, verso interlocutori internazionali qualificati in occasione di Expo Dubai.

Come per il Bando delle università, i progetti si sono focalizzati su tematiche chiave: **Big Data e AI, scienze della vita, mobilità sostenibile, agricoltura 4.0, beni culturali, energia intelligente e internet of things.**

Nell'ottica di supportare i clust-er nelle iniziative per l'internazionalizzazione, nei mesi di gennaio e febbraio 2021 ART-ER ha condotto un ciclo di incontri individuali rivolti ad ognuno dei Clust-er Manager per illustrare tutte le opportunità di collaborazione nell'organizzazione e partecipazione ad eventi tematici durante il semestre Expo. Questa azione ha permesso agli stessi clust-er manager di conoscere il contesto e gli interlocutori principali ai quali potersi rivolgere per condurre azioni mirate ad ottenere risultati e relazioni concrete per i soci dei clust-er. In particolare, ART-ER è in contatto con l'Ambasciata d'Italia a Dubai, con il Commissariato per il Padiglione Italia e con gli uffici ICE di Roma e Dubai.

Nei mesi di marzo ed aprile 2022 si prevede che, attraverso il supporto di questi interlocutori sul territorio emiratino, i clust-er manager possano finalizzare la pianificazione di incontri e la partecipazione ad eventi tematici internazionali rilevanti per i propri membri.

3.7.7 Le altre presenze emiliano-romagnole a Expo

Se la Regione Emilia-Romagna sarà grande protagonista a Expo in termini di visibilità, eventi organizzati e contenuti rappresentati, anche altri soggetti emiliano-romagnoli, tra cui imprese, ONG, fiere, consorzi, università, saranno protagonisti e degni interpreti delle eccellenze del nostro territorio con partecipazioni molto significative. Tra questi possiamo citare la fiera Cibus, che parteciperà ad Expo con un proprio padiglione, la Fondazione Big Data che co-organizzerà insieme a PI su Big Data e AI, l'Unione Parmense degli Industriali con l'organizzazione di Forum durante la settimana Food, Agriculture & Livelihoods e la Città di Parma che è stata nominata Capitale Italiana della Cultura anche per il 2021.

4. Il percorso di avvicinamento a Expo 2020 Dubai

4.1 Principali azioni realizzate nel periodo 2018-2019

Realizzazione del progetto speciale **ER VERSO Expo Dubai 2020** lanciato nel 2018 in preparazione della partecipazione del sistema regionale all'esposizione universale.

Attività realizzate nel 2019:

1. **Missioni a Dubai e servizi per procurement** di Expo:
 - 08-10/04, Dubai (EAU), Annual Investment Meeting (AIM) 2019, partecipazione di Invest in Emilia-Romagna, stand regionale "Moving Digital" con ICE
 - 14-16/04, Dubai, Abu Dhabi (EAU), partecipazione alla Missione di Sistema Italia guidata dal Ministro Di Maio organizzata da Confindustria/ICE/ABI
 - 19-24/10, Dubai (EAU), Missione imprese regionali settore moda, progetto Unioncamere ER
 - 25-29/11, Dubai (EAU), Partecipazione collettiva regionale a **BIG 5 2019**
 - **TURISMO**: Partecipazione dal 19 - 22 APRILE a ATM, Dubai, APT
2. **Tavolo di lavoro con le 4 Università dell'ER** per l'identificazione di un concept per Expo 2020 Dubai e la selezione di progetti, brevetti e corsi su questi temi fra cui scegliere le iniziative da valorizzare a Expo (vedi punto 3.6.3 – Fase 1 (2019));
3. Identificazione della squadra di lavoro in **ART-ER** per le attività di accompagnamento della Regione Emilia-Romagna a Expo;
4. Ideazione dei **2 Bandi regionali per contributi a fondo perduto** a favore del Sistema regionale della ricerca e dell'università e delle imprese regionali.
5. Trattativa con il Commissario italiano a Expo 2020 Dubai per la definizione dei servizi da acquisire nell'ambito dell'**Accordo di collaborazione. Organizzazione dell'Adesione operativa della Regione Emilia-Romagna** che consente la partecipazione attiva a eventi, incontri, b2b, spettacoli nel Padiglione Italia e fuori Expo. Follow-up strategia sviluppata a Expo Aichi 2005, Expo Shanghai 2010, Expo Milano 2015 ed Expo Astana 2017.
6. Costituzione e gestione dell'**Advisory board** (riunioni del 09/07/18). In attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1980/2018, la Regione ha nominato il 25/05/18 con determina della DGECLi i componenti del gruppo consultivo denominato "Advisory Board della Regione Emilia-Romagna per Expo 2020 Dubai" dei seguenti candidati selezionati tramite Mdl dal Servizio Attrattività e internazionalizzazione:
 - Paolo Castelli, rappresentante della ditta Paolo Castelli Spa;
 - Avv. Liban Ahmed Mohamed Varetti, rappresentante dello Studio Varetti 1926;
 - Enrico Vento, rappresentante della ditta Fox Spa di Renzo Bompani & C.;
 - Michele Salgarello, rappresentante della ditta Beyond limits DWC-LLC;
 - Daniela di Francia, rappresentante dello Studio Legale Di Francia;
 - Ingrid Paoletti, Architetto, Politecnico di Milano.Ha poi nominato nel medesimo gruppo consultivo anche i seguenti soggetti:
 - Alma Mater Studiorum Università degli studi di Bologna, Prof.ssa Rosa Grimaldi;
 - Università degli studi di Parma, prof. Fabrizio Storti;

- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Prof. Sergio Ferrari;
 - Università degli Studi di Ferrara, Prof.ssa Carmela Vaccaro.
7. **Identificazione di eventi, spettacoli e mostre** da portare a Dubai assieme a MAECI e MIBACT;
 8. Incontri con Davide Rampello, curatore artistico di Padiglione Italia, per la definizione della partecipazione regionale dentro PI;
 9. **Partecipazione ai Tavolo Tecnici** presso la Conferenza delle Regioni, agli incontri diretti con il Commissariato a Bologna e a Roma, nonché agli eventi di lancio.
 10. Assistenza ad Arena Campo Volo nella promozione del progetto **Emilia-Romagna Music Valley - C* Volo - Rcf Arena Reggio Emilia** Un luogo di connessione culturale sulla Via Emilia della Musica. L'obiettivo: Organizzare attraverso i live marketing a Expo Dubai 2020 il lancio mondiale di Arena Campo Volo. C. Volo è la società che, tramite bando pubblico, ha ottenuto la gestione strategica e operativa di RCF Arena Reggio Emilia fino al 2035, l'unica struttura al mondo attrezzata per ospitare fino a 100.000 persone durante grandi eventi live all'aperto, in grado di promuovere il territorio e le sue eccellenze culturali, turistiche e dell'entertainment.
 11. **Organizzazione dei primi eventi in Emilia-Romagna**
 - Desk Dubai, ordine dei commercialisti di Bologna
 - 26/02, Roma, Italy-UAE Business Forum con Ambasciata EAU e Nomisma, incoming Ministri emiratini
 - 07/03, Reggio Emilia, Presentazione strategia verso Dubai, con Unindustria RE
 - 12/03 evento di presentazione ad invito con Confindustria ER
 - 04/09, Bologna, Evento a FARETE, dal titolo "Gli Emirati amano il Made in Italy", in collaborazione con Sheikh Saeed Bin Ahmed Al Maktoum, con la partecipazione del Commissario Glienti e del presidente Bonaccini. Successivo incontro di lavoro
 - 08/05, Bologna, "Get ready Dubai Expo 2020, tutto quello che c'è da sapere su Dubai Expo 2020 e sulle opportunità e criticità legali e commerciali di operare negli Emirati Arabi Uniti", Hotel Majestic, organizzato dall'Associazione Italia-Dubai.

Progetti finanziati nell'ambito del Bando attività 4.1 2018-2019 e 2019-2020:

PROGETTO "ITALIAN FASHION VERSO DUBAI 2020 – 1° annualità":

Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con il Sistema camerale emiliano-romagnolo e con il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Bando per la concessione di contributi a progetti di promozione del sistema produttivo regionale sui mercati europei ed extra europei 2018-2019 – V annualità, ha realizzato nel 2019 il progetto ITALIAN FASHION VERSO DUBAI 2020, iniziativa di internazionalizzazione che si proponeva di accompagnare e sostenere le aziende emiliano-romagnole operanti nel settore del tessile-abbigliamento in un processo di avvicinamento e presenza commerciale nell'area di Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, anche in vista della prossima Esposizione Universale. Il progetto ha previsto una serie di iniziative a carattere promo-commerciale (giornate formative, missioni imprenditoriali a Dubai e incoming di operatori nel territorio emiliano-romagnolo), con l'obiettivo di gettare le basi per una successiva partecipazione integrata all'esposizione universale e con l'intento di conoscere nuove modalità di commercializzazione dei prodotti e di presentazione degli stessi verso un mondo di consumatori multietnico e in costante crescita come quello degli Emirati Arabi Uniti.

PROGETTO “ITALIAN FASHION VERSO DUBAI 2020 – 2° annualità”:

Soggetto Promotore: Unioncamere Emilia-Romagna.

La seconda annualità del progetto vede un potenziamento delle azioni di comunicazione e promozione per poter sfruttare appieno la visibilità e l'esposizione che l'area target raggiungerà durante Expo Dubai 2020.

Azioni finora realizzate:

- AZIONE 1. Promozione della proposta progettuale (novembre 2019 – febbraio 2020);
- AZIONE 2. Assistenza personalizzata alle aziende partecipanti: informazioni e laboratori funzionali in modalità digitale (maggio-luglio 2020);
- AZIONE 3. Promozione e consulenza di immagine e accordi per l'avvio di un marketplace operante in Medio Oriente sviluppata in digitale attraverso il coordinamento di Ice Dubai e l'Agenzia di PR locale (giugno-settembre 2020);
- AZIONE 4. Organizzazione incontri B2B in modalità digitale, personalizzata ed assistita a distanza con il supporto dei consulenti di progetto (settembre-novembre 2020);
- AZIONE 6. Attività di comunicazione-promozione completamente in digitale (giugno 2020 - aprile 2021).

4.2 Incontri nei territori e roadshow internazionale nel 2020-2021

La comunicazione congiunta con Partner istituzionali, stakeholder nazionali e internazionali, Sponsor e Partner tecnici, proseguita anche durante la fase più acuta dell'emergenza sanitaria, si è consolidata grazie a iniziative e strumenti digitali.

La regione ha partecipato all'iniziativa **One Year To Go**, inaugurata il 1° ottobre 2020, attraverso un contributo del Presidente Stefano Bonaccini intervenuto in qualità di Presidente della Conferenza delle Regioni assieme ai partner istituzionali coinvolti (vedi [Link](#)).

Per presentare l'iniziativa e le opportunità regionali e nazionali a favore delle imprese intenzionate a partecipare a Expo, Regione Emilia-Romagna ha organizzato con il supporto di ART-ER e in collaborazione con il Commissariato Generale dell'Italia a Expo Dubai, ICE Dubai e Confindustria un incontro web tenutosi il 17 febbraio 2021 del titolo “**Obiettivo Expo Dubai: Opportunità per le imprese**”. Il seminario online è stato introdotto, per i saluti istituzionali, dall'Assessore Vincenzo Colla. Tutte le presentazioni e la registrazione dell'evento sono disponibili al seguente [link](#).

In vista di Expo Dubai 2020, la Regione ha dato inoltre il proprio contributo alle iniziative “**Pre-Expo**”, che promuovono il dibattito sugli argomenti delle settimane tematiche di Expo. Gli eventi sono stati trasmessi sia in diretta streaming sulle seguenti piattaforme di Padiglione Italia ([Facebook](#) sul canale @ItalyExpo2020, [Youtube](#) sul canale @ItalyExpo2020) e pubblicati sul sito di [Padiglione Italia](#) e di [Expo](#). I contributi all'Evento digitale **Pre-Expo Travel & Connectivity Week “How can digital connectivity become a human right for all?”** sono visibili al seguente [link](#).

Nei mesi precedenti l'avvio di Expo continueranno le attività di coinvolgimento, teasing ed engagement a tutti i livelli per quello che è considerato già l'evento simbolo della ripartenza dopo la pandemia e che con ogni probabilità catalizzerà l'attenzione mondiale degli operatori economici su una vetrina mondiale in cui i Paesi partecipanti mostreranno il meglio delle loro idee, progetti, modelli esemplari e innovativi.

5. La comunicazione

Oltre all'attività standard di ufficio stampa, saranno attivati diversi canali di comunicazione, soprattutto sui social media e web.

5.1 Creazione di un portale

È attualmente in fase di Creazione di un portale in italiano e inglese a partire dalla homepage regionale di SAI e utilizzo dei social network. All'interno del portale potrà trovare visibilità il palinsesto degli eventi regionali suddivisi per territorio, filiera, pubblico target che permetterà di valorizzare i principali eventi culturali, fieristici, turistici di tutta la Regione durante Expo 2020 Dubai.

La visibilità e la riconoscibilità delle Regioni sulle piattaforme digitali del Padiglione Italia si svolgeranno nelle seguenti forme:

- **sito web:** sezione dedicata con news, approfondimenti, gallery fotografiche, video, loghi, link di collegamento alle sezioni delle Regioni a Expo 2020 Dubai, backstage del Belvedere raccontato dal regista di fama internazionale Gabriele Salvatores;
- **social media:** post dedicati con contenuto che rimanda ai canali di riferimento (sezione sito Padiglione Italia, sezione Regioni dedicata a Expo Dubai);
- **video:** inserimento del logo della regione nella griglia presente in tutti i video del Commissariato Generale dell'Italia per l'Expo 2020 Dubai;
- **newsletter:** contenuti originali con importanti spazi di visibilità per tutte le Regioni partecipanti.

Tutti gli eventi e le iniziative delle Regioni dedicate ad Expo faranno parte del *Calendario* del semestre espositivo del Padiglione Italia, che sarà uno strumento di promozione e orientamento, e indicherà le settimane in cui le Regioni saranno protagoniste così come le attività pianificate.

Nell'imminenza dell'apertura di Expo è prevista l'introduzione di una APP mobile in Italiano e Inglese con informazioni pratiche sulla visita al Padiglione Italia e all'area espositiva di Dubai oltre che con modalità di partecipazione a distanza per gli utenti che non avranno la possibilità di visitare Expo. La APP permetterà anche attraverso meccanismi di gamification un coinvolgimento interattivo ai visitatori virtuali e non.

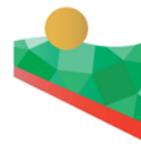
Inoltre, la memoria e l'eredità valoriale della partecipazione dell'Italia a Expo Dubai saranno oggetto di una pubblicazione, anche digitale, nei mesi successivi alla chiusura dell'Esposizione.

5.2. La strategia di comunicazione internazionale

La strategia di comunicazione si propone di coniugare programmi, obiettivi, azioni e strumenti della Regione Emilia-Romagna secondo un disegno organico e razionale. I suoi strumenti verranno utilizzati in maniera integrata per raggiungere il più alto numero possibile di interlocutori target.

Per guidare la diffusione dei contenuti, la strategia si serve del nuovo programma pluriennale di internazionalizzazione del sistema produttivo regionale ER GO GLOBAL 2021-2025 e dei suoi 4 assi:

- **HEALTH** – la pandemia ha rilanciato il ruolo fondamentale della sanità pubblica e della ricerca e sviluppo da essa sviluppata in un approccio di PPP. Fondamentali diventano le alleanze internazionali



per l'approvvigionamento di farmaci, di vaccini e di DPI, le collaborazioni scientifiche sulla ricerca e la produzione di prodotti biomedicali e il settore life science e lo scambio di best practice sulla e-health (il fascicolo sanitario elettronico, il ruolo dell'HPC nella filiera dei vaccini, la telemedicina e la medicina personalizzata).

- **DIGITAL** – la pandemia ha accelerato in modo inedito i processi di digitalizzazione della P.A., della logistica, della produzione industriale, della formazione rendendo centrale il ruolo giocato dalla **Data Valley** dell'Emilia-Romagna.
- **CREATIVE** – la pandemia ha congelato il settore turistico, culturale e dello spettacolo evidenziando la necessità di sviluppare nuove linee di lavoro integrate ai processi di digitalizzazione attraverso alleanze europee e internazionali.
- **GREEN** – il Green Deal della Commissione europea ha rilanciato con un piano inedito di finanziamento alla transizione digitale - dalla produzione di energia da fonti rinnovabili all'economia circolare in uno sforzo inedito di ricerca, sviluppo tecnologico, formazione e pianificazione strategica verso un nuovo "modello" di sviluppo. Tale salto epocale è possibile solo in un'ottica di alleanze internazionali, e la RER focalizzerà sulla partecipazione sempre più attiva all'Alleanza Under2MoU.

Allegato 1 - Cultura

L'UCCELLO DI FUOCO

Teatro DEC, 6 e 7 novembre 2021

Laboratori teatro delle ombre, Cultural Lab Padiglione Italia



Fiaba per musica, ombre e danza da *L'oiseau de feu** di Igor Stravinsky e con le figure di Enrico Baj con tre danzatori

regia e scene Fabrizio Montecchi

sagome Nicoletta Garioni

movimenti coreografici Gloria Dorliguzzo

luci Davide Rigodanza

costumi Giulia Bonaldi, Anusc Castiglioni, Corinne Lejeune

*versione Igor Stravinsky *L'Oiseau de feu*-riduzione McPhee 45'

A quasi venticinque anni dalla prima versione e quindici dalla seconda, la Regione Emilia-Romagna e il Ministero della Cultura ripropongono per EXPO Dubai, all'interno del progetto nazionale sul Teatro di figura e di animazione, *L'uccello di fuoco*, uno degli spettacoli più importanti e di maggior successo del Teatro Gioco Vita, tra le prime realtà in Italia ad essere protagonista del movimento dell'animazione teatrale.

L'uccello di fuoco è uno spettacolo d'ombra e danza interamente costruito sul "racconto coreografico" che Igor Stravinsky ha composto nel 1909 per i Balletti Russi. La definizione di "racconto coreografico" non è impropria perché L'uccello di fuoco è una fiaba raccontata attraverso la musica.

Ma Stravinsky ha creato una musica che non si lascia mai imbrigliare dal narrativo dimostrando una totale libertà espressiva. La sua forza consiste proprio nel miracoloso equilibrio tra il funzionale e l'autonomo, tra il figurativo e l'astratto.

Ne *L'uccello di fuoco* Teatro Gioco Vita fa esplodere il grande potenziale spettacolare del teatro d'ombra. Nel farlo sceglie come interlocutore la **danza**, un linguaggio che dona corpo all'incorporeità dell'ombra e, per natura, capace di porsi come **medium scenico** tra le ombre e la musica.

Il programma degli spettacoli sarà affiancato da laboratori di Teatro delle ombre, promossi nella cornice degli school programs organizzati da Expo Dubai e nel contesto di aree tematiche dedicate all'infanzia.

NABUCCO in forma di concerto

Jubilee Stage, 21 dicembre 2021



Nessun compositore è identificato tanto profondamente con la musica e la cultura italiane quanto Verdi; nessuno più di Riccardo Muti si è impegnato con costanza e caparbia per mantenerne vivo il grande lascito. E non esiste più celebre coro in tutta la scrittura verdiana, e non solo, di quel *Va, pensiero, sull'ali dorate* che ha da sempre trascorso il contesto dell'opera per diventare il canto di tutti i popoli, l'inno di un'umanità che cerca una via d'uscita dalle sofferenze. Muti, che il New York Times ha definito "the King of Verdi", dirige *Nabucco* il 21 dicembre in occasione della 22° conferenza dei Ministri Arabi della Cultura. In tributo a uno dei valori fondamentali alla base delle relazioni fra i popoli, il *Nabucco* in forma di concerto – con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, cantanti di prestigio internazionale e il Coro Cherubini – è prima di tutto un appuntamento di profilo mondiale e una dimostrazione di quanto la musica sia, come lo stesso direttore d'orchestra ama ricordare, il solo linguaggio in grado di superare qualsiasi barriera e di farsi veramente universale.

Il concerto rappresenterà il punto di arrivo di un percorso di studio e prove sul *Nabucco* che si svolgerà a dicembre a Ravenna, nell'ambito della VII edizione dell'Accademia dell'opera italiana di Muti. L'attenzione per le nuove generazioni, testimoniata anche dalla fondazione dell'Orchestra Cherubini nel 2004, è da sempre uno dei pilastri su cui Muti ha costruito la propria attività, accanto all'amore per l'opera italiana, patrimonio irrinunciabile e unico al mondo: "intendo trasmettere a chi verrà dopo di me quanto

ho appreso da chi mi ha preceduto. Dal mio maestro Antonino Votto e, per suo tramite, da Arturo Toscanini, a sua volta depositario diretto del lascito verdiano”.

“Pianse e amò per tutti” scrisse il poeta D’Annunzio alla morte di Verdi. In quell’occasione Toscanini diresse proprio il *Va pensiero*, già pienamente assimilato nella coscienza nazionale: Verdi l’italiano, dunque ma prima di tutto Verdi patrimonio dell’umanità, eternamente contemporaneo perché come Shakespeare sa parlare all’uomo dell’uomo. Il cigno di Busseto è popolare non perché dozzinale, ma perché in grado di rappresentare i sentimenti che accomunano tutti gli esseri umani. Terza opera composta da Verdi, il *Nabucco* (1842) ne fu il primo grande successo ma anche l’opera della rinascita con cui il compositore – dopo la morte dei figli e della prima moglie - riprese in mano la propria vita di uomo e musicista, forse affidando proprio alle “ali dorate” del pensiero le proprie speranze.

La scelta di quest’opera, per il preciso riferimento storico a cui si ispira, è ancora più significativa per la promozione del dialogo, anche culturale, in Medio Oriente.

Il concerto sarà quindi una celebrazione dei valori universali e condivisi della musica, con la direzione di Muti che ne è da anni vero e proprio ambasciatore nel mondo.

SHELTER

Auditorium Padiglione Italia, 31 gennaio – 4 febbraio 2022



concept: Saul Daniele Ardillo e Simone Giorgi
coreografia e musica: Saul Daniele Ardillo
danzatrice: Minouche Van De Ven
drammaturgia: Simone Giorgi
sound design: Riccardo Caspani, Giuseppe Cordaro
installazione: ADAM_signature
produzione: Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto

trailer: <https://youtu.be/xjL-T5qPwVQ>

Rito e sacrificio sono la chiave per interpretare quest'opera in una cornice d'installazione, dove il movimento e la staticità si oppongono come il vecchio al nuovo, come il sacrificato al sacrificante. Ma se quest'ultimo fosse la stessa persona?

Shelter di Saul Daniele Ardillo, danzatore e coreografo di Aterballetto, è una coreografia all'interno di *MicroDanze*, collaborazione progettuale tra la Fondazione Nazionale della Danza e Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia, in occasione di un'importante esposizione dedicata alle rappresentazioni della danza nell'arte, realizzata in collaborazione con l'Hermitage e basata sulle collezioni del grande museo di San Pietroburgo, dal titolo provvisorio *Dance as a visual matter*.

L'idea delle *MicroDanze* non è di confermare con uno spettacolo quella naturale sintonia e quel dialogo sperimentato che già nutre la relazione tra coreografi e artisti visivi.

Piuttosto, si tratta di portare la danza completamente sul terreno proprio dell'arte: quello espositivo. *MicroDanze* non è uno spettacolo compiuto, ma una vera e propria esposizione di opere danzate. 12 micro-coreografie, ciascuna firmata da un differente coreografo, in genere per un solo danzatore, per uno spazio performativo minuscolo. Alcune di esse sono adattate anche per lo spazio pubblico urbano, altre, come *Shelter*, hanno una seconda versione installativa, mescolando processi creativi e modalità di fruizione.

MicroDanze è il cuore del progetto europeo *'An Ideal City'*, in partnership con Les Halles de Schaerbeek di Bruxelles e il Balletto del Teatro dell'Opera di Atene, cofinanziato dal programma dell'Unione Europea Europa Creativa, con debutto mondiale a giugno 2021 ad Atene.

IN-TO DANCE. Fuori dal palco, dentro la danza

PERFORMANCE BREVI PER SCENE DIGITALI E SPETTATORI REALI

Auditorium Padiglione Italia, 31 gennaio-4 febbraio 2022



Shelter

Coreografia: **Saul Daniele Ardillo**

Performer: **Minouche Van de Ven**

Meridiana

Coreografia: **Diego Tortelli**

Performers: **Annemieke Mooij, Casia Vengoechea**

Due ulteriori creazioni sono in fase di pre-produzione e allestimento.

Un progetto di Fondazione Nazionale della Danza /Aterballetto

In partnership con RE:LAB

Visual & recording RIOT STUDIOS

IN-TO-DANCE nasce nei mesi più incerti e oscuri del recente passato, segnati dalla chiusura dei teatri e dall'impossibilità di costruire prospettive. Nasce come provocazione, non certamente originale nel guardare alla tecnologia e al video in un momento tanto drammatico; nasce come risposta dalle premesse condivise con un settore "fermo al palo" ma dagli esiti tutt'altro che scontati.

IN-TO-DANCE è un esperimento che mette al centro la danza e al tempo stesso la compenetra grazie all'uso del VR e del video a 360°. Il progetto propone una performance di danza di breve durata, ballata da uno o due danzatori e firmata da coreografi di talento; la presenta poi al pubblico attraverso un visore o un pad, all'interno del medesimo set in cui è stata realizzata, per un piccolo gruppo di spettatori.

Nell'indagare il rapporto tra danza e tecnologia FND/Aterballetto ha deciso di prescindere da un elemento: difendere e ricercare costantemente un rapporto speciale con lo spettatore, un rapporto che richieda uno sforzo da parte di entrambi nel confermare la scelta di condividere un gesto d'arte.

Ecco allora che **la danza diviene digitale ma non astratta**, non fruibile dal divano di casa. **E la tecnologia non diviene l'oggetto della produzione, ma il linguaggio che accompagna la danza nel dare vita a un'opera nuova, con caratteristiche proprie.**

Il progetto prevede la trasposizione immersiva di alcune performance di danza prodotte da FND/Aterballetto. Entro il mese di aprile 2021 saranno prodotte e definite le creazioni *Shelter* di Saul Daniele Ardillo e *Meridiana* di Diego Tortelli. Contestualmente è in via di valutazione l'ulteriore produzione di altre due performance. Il progetto è prodotto da FND/Aterballetto in partnership con RE:LAB, mentre lo sviluppo produttivo è affidato a RIOT Studios.

ECCELLENZE ITALIANE

LA NUOVA GENERAZIONE DEGLI ILLUSTRATORI ITALIANI PER RAGAZZI

Short stories Padiglione Italia, 16-22 gennaio 2022



Dopo l'ampio successo mondiale dell'iniziativa espositiva "Eccellenze italiane" nelle due edizioni precedenti, "L'illustrazione per ragazzi" e "Figure per Gianni Rodari", presentate complessivamente in oltre quaranta Paesi, questa terza edizione è dedicata ai "giovani illustratori italiani" (tra i 23 e i 35 anni) che si sono contraddistinti per la qualità di segno, l'originalità di contenuto, la capacità di far dialogare i testi con le immagini in una forma personale e unica.

La mostra presenta le opere di venti giovani illustratori italiani, alcuni dei quali nati o operanti in Emilia-Romagna, scelti tra le personalità di spicco più promettenti: Giacomo Agnello Modica, Andrea Antinori, Michael Bardeggia, Beatrice Cerocchi, Marianna Coppo, Francesca Corso, Cecilia Ferri, Chiara Ficarella, Marta Pantaleo, Giulia Pastorino, Irene Penazzi, Alice Piaggio, Camilla Pintonato, Michelangelo Rossato, Veronica Ruffato, Lorenzo Sangiò, Francesca Sanna, Luca Tagliafico, Giulia Tomai, Veronica Truttero.

A volte i loro lavori superano i perimetri definiti dei libri per muri che diventano pagine, abitano i manifesti, i magazine, la rete e l'autoproduzione: qualcuno è in lista per il premio Kate Greenaway Medal, molti sono tra i selezionati alla Mostra Illustratori di Bologna Children's Book Fair, altri si affacciano oggi, con determinazione, nell'universo dell'editoria per ragazzi.

Ogni artista è rappresentato da illustrazioni realizzate con qualsiasi tecnica manuale, digitale o mista a seconda dell'autore. Tecniche diverse, poetiche visive capaci di interpretare il classico, dal fiabesco a Dante, e di creare proposte editoriali frutto di sguardi nuovi e sorprendenti. La consuetudine con il segno, l'originalità e l'esperienza faranno di loro i futuri riferimenti della storia dell'illustrazione italiana.

L'attenzione alle nuove generazioni dell'illustrazione, raccontate attraverso la mostra internazionale, è il risultato della collaborazione tra il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Emilia-Romagna, Bologna Children's Book Fair e la Cooperativa Giannino Stoppani/Accademia Drosselmeier.

DESIGN IS EVERYDAY

Made in Emilia-Romagna: come la cultura e la competenza migliorano la vita umana

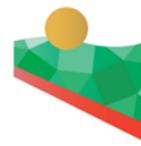
Short stories Padiglione Italia, 30/01-5/02/2022



Il progetto Design is Everyday, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna e curato da Open Design Italia, mette in luce l'importanza del ruolo che ha il design nelle varie fasi di messa in forma di un prodotto, dall'idea allo sviluppo, dalla comunicazione alla distribuzione, e di come l'insieme di questi processi siano loro stessi generatori di forme sempre nuove ed innovative di collaborazione tra i diversi protagonisti all'interno del tessuto dell'Emilia-Romagna, regione dall'alto valore creativo e produttivo.

In esposizione oggetti e progetti di qualità eccelsa del territorio della regione che attraverso un percorso narrativo e multimediale raccontano le capacità di molte realtà emiliano-romagnole di generare filiere basate sull'intreccio di conoscenze, competenze e processi produttivi. La mostra si concentrerà sul vivere quotidiano e sulla sua relazione con l'ambito della salute dell'uomo.

In particolare, il design attraverso gli strumenti della stampa 3D è in grado di sviluppare nuove forme e materiali innovativi per il settore dell'ortopedia e della bioingegneria; ma soprattutto il design è strumento di unione tra robotica, mecatronica e competenze legate alla chirurgia e alla fisioterapia. Inoltre, potremo vedere il design al servizio della medicina rigenerativa per creare con il materiale ceramico prodotti innovativi per la salute dell'uomo.



Emilia-Romagna
EXPO 2020 DUBAI

L'intento della mostra è delineare l'intreccio di realtà che attraverso processi alternativi, in cui il design è sempre presente nelle sue varie declinazioni, mettono in comune strutture, strumenti e competenze per dar vita a una forma di innovazione che è più della somma delle parti. Il risultato dei processi scaturiti da queste 'inedite' filiere è la creazione di oggetti capaci di migliorare - e in molti casi salvaguardare - il vivere quotidiano.

Dei progetti in mostra viene raccontato il processo che porta dall'ideazione alla produzione, sottolineando il ruolo fondamentale dell'interazione tra aziende, tecnopoli, centri di ricerca, università e altre organizzazioni della filiera produttiva.

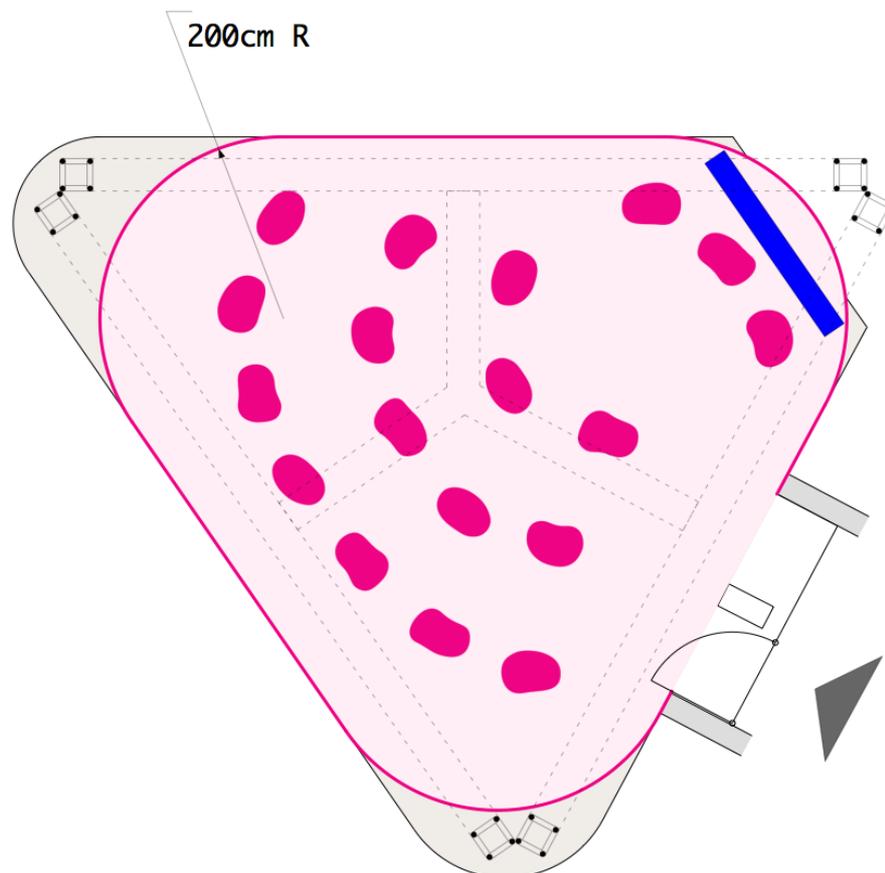
Allegato n. 2 – Progetti delle Università

Schede proposte progettuali

CULTURAL LAB

Diversi progetti presentati dalle università richiedono di allestire spazi di proiezione di video immersivi.

La Regione Emilia-Romagna propone un allestimento delle pareti perimetrali del cultural lab che permetta di utilizzare lo spazio con proiezioni di video immersivi. L'intervento si basa su un raccordo curvilineo dei tre lati del perimetro e non modificherebbe di fatto l'agibilità e la fruibilità dello spazio.

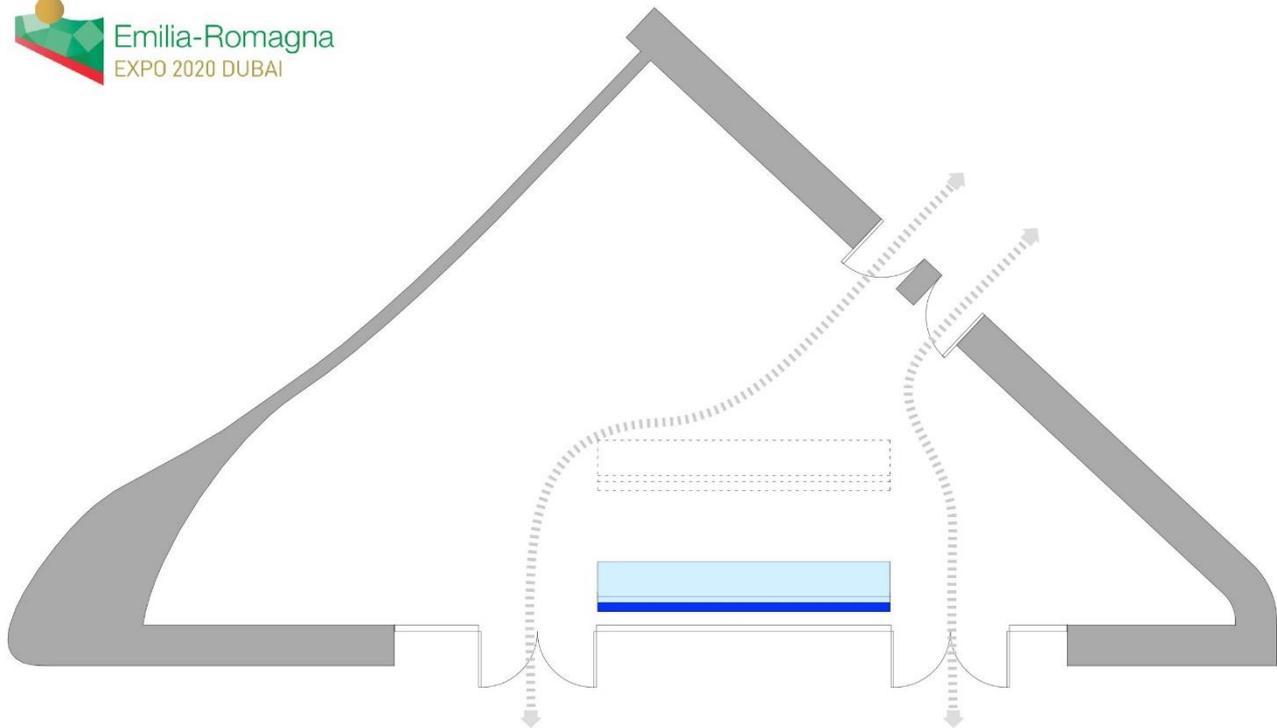


Negli spazi liberi angolari possono essere collocati i montanti verticali delle americane che sostengono il sistema di video proiezione.

Le sedute potrebbero essere dei pouf in pelle a posto singolo che, oltre ad assecondare il distanziamento, consentirebbero una postura libera per orientare lo sguardo in ogni direzione

EDUCATIONAL LAB

La posizione degli accessi dall'esterno e dall'interno del padiglione producono due flussi principali di attraversamento dello spazio.

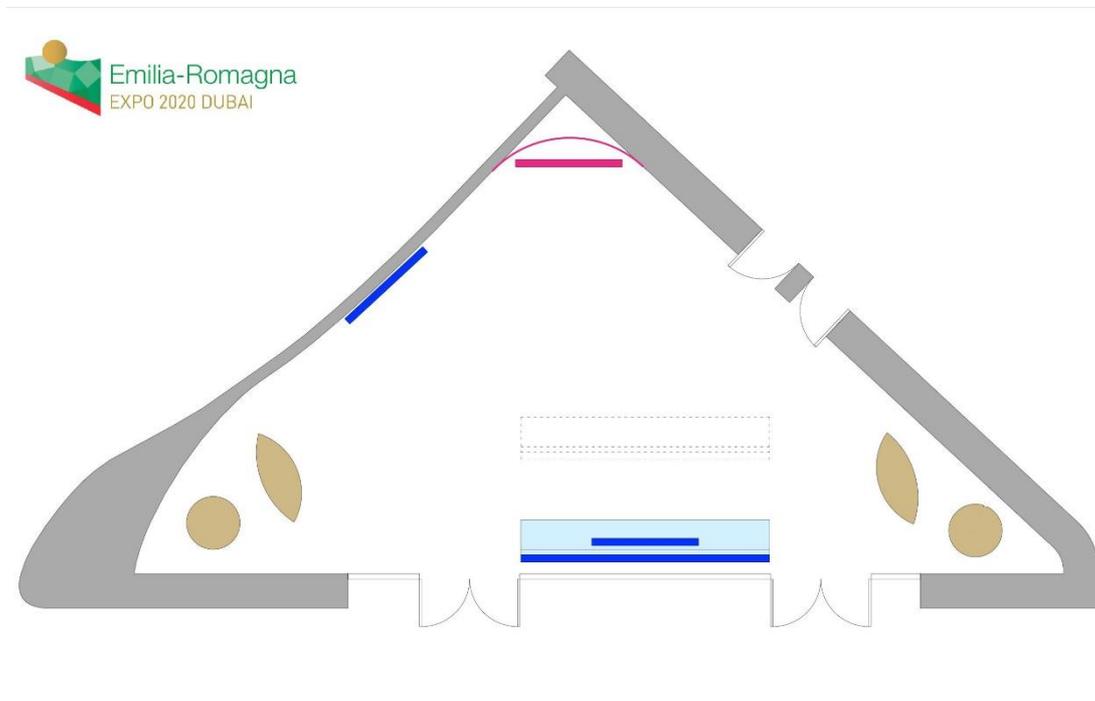


Comunicazione verso l'esterno

Tra questi due flussi proponiamo di creare, tra i due accessi esterni, un'area di comunicazione rivolta verso la vetrata, utilizzando uno schermo montato su pannello mobile. Questa soluzione permetterà di collocare la comunicazione sia in posizione aderente la vetrata, sia in posizione più o meno arretrata rispetto al vetro. L'arretramento consentirà l'esposizione fisica di manufatti (es. auto o moto di MUNER).

Sullo schermo potranno "girare", oltre che i contenuti della attività in corso, anche quelli a calendario inerenti le attività in programmazione.

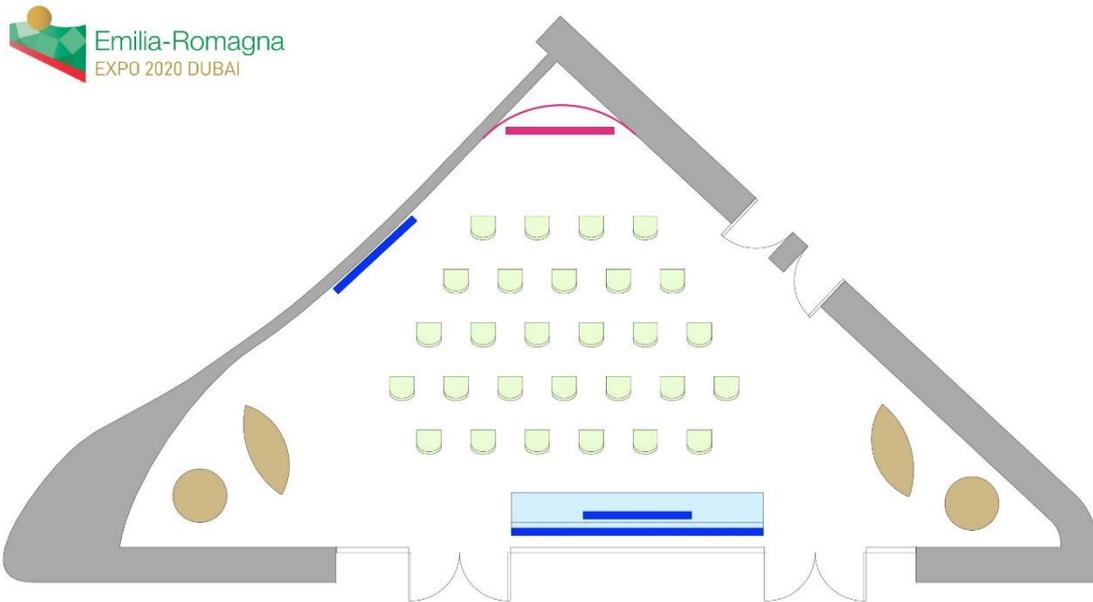
Dotazioni previste da padiglione Italia



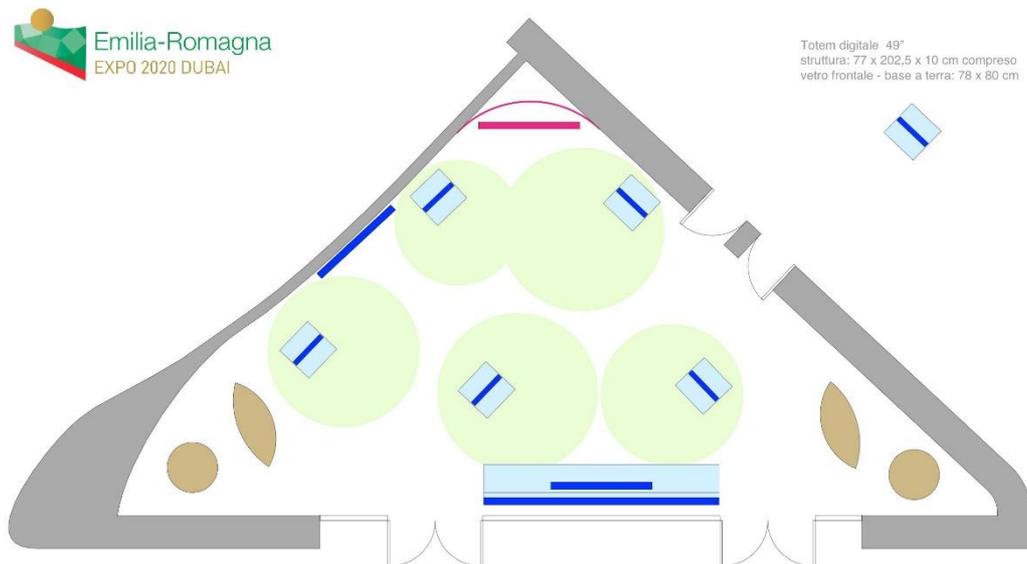
Si potrebbero collocare

- le due postazioni di accoglienza ai lati delle porte di accesso dall'esterno
- lo schermo per videoconferenze (colore fucsia) al vertice dello spazio superiore della pianta
- i due schermi touch screen (colore blu) distribuiti in modo da "coprire" lo spazio centrale.

Opzione sala conferenza

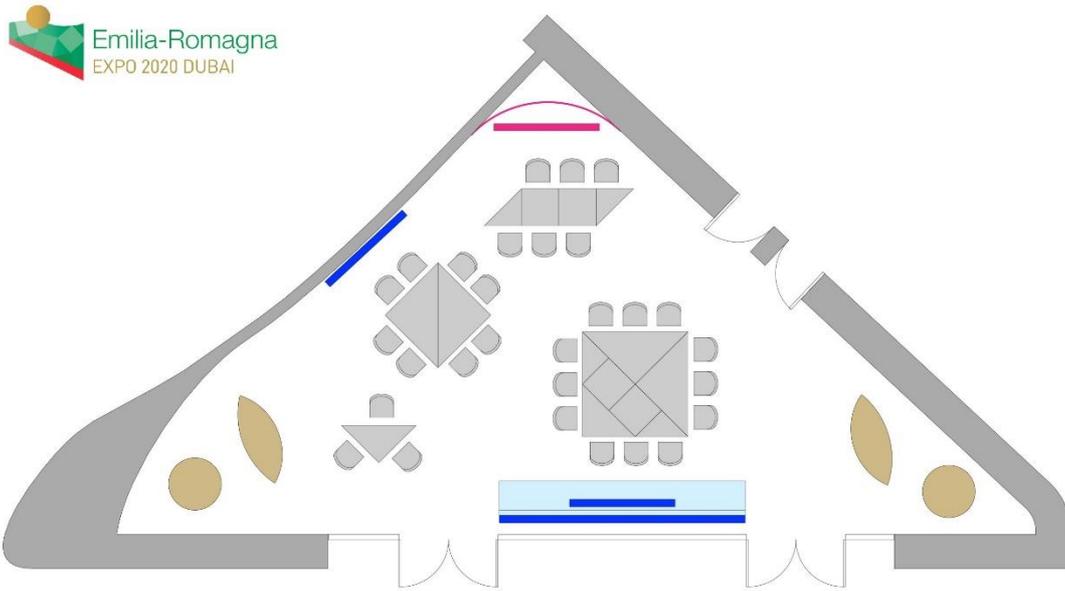


Lo schermo laterale (colore blu) diventa un supporto aggiuntivo allo schermo centrale (colore fucsia)
Opzione sala mostra



Lo spazio centrale potrà essere utilizzato per esporre i progetti raccontati attraverso reperti fisici o dimostratori. Le attrezzature saranno integrate e completate secondo le necessità dei progetti (ad es. con totem digitali)

Laboratorio con gruppi di lavoro



Tavoli di lavoro modificabili secondo le esigenze